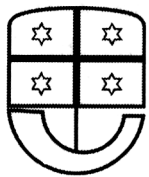


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo e. 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: e. 160,00 - Parte I: e. 40,00 - Parte II: e. 80,00 - Parte III: e. 40,00 - Parte IV: e. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di e. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione e. 5,00 - Testo e. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO
 Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005"

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27.06.2006 N. 655**

Modifiche al prospetto allegato d.g.r. 1349 del 11.11.05 (aggiornamento della d.g.r. 917/1998 di individuazione - ai sensi dell'art. 4 della l.r. 26/1994 e s.m. - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla G.R.).

pag. 2738

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27.06.2006 N. 656

Approvazione modalità per l'attribuzione delle borse di studio e del contributo per il merito scolastico - legge regionale 8 giugno 2006, n. 15 "Norme ed interventi in materia di diritto all'istruzione e alla formazione".

pag. 2750

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27.06.2006 N. 663

Legge n. 488/1992. - Bando settore turismo - Anno 2006. Modifica della D.G.R. n. 391/2006 nella parte relativa la graduatoria speciale.

pag. 2774

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27.06.2006 N. 667

Legge n. 488/1992, bando settore commercio. Modifica D.G.R. n. 376/2006 riguardante proposte per formazione graduatoria speciale, individuazione specifiche priorità regionali e relativi punteggi per domande di contributo per l'anno 2006.

pag. 2775

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27.06.2006 N. 678

DOCUP OB. 2 (2000-2006) sottomisura 3.3.a "Infrastrutture turistiche" - Comune di Finale Ligure SV - proroga termine di presentazione atti riferiti al progetto definitivo art. 10 bando.

pag. 2777

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.07.2006 N. 725

Approvazione bando diretto alla concessione di contributi a soggetti pubblici per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza non superiore ai 20 kw ai sensi del d. lgs.29.12.03 n. 387.

pag. 2777

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE CICLO INTEGRATO E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE 30.06.2006 N. 240

A.P.Q. II integrativo "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" impegno di euro 5.000.000,00 sul cap. 8859 e di euro 59.881,00 sul cap. 2053.

pag. 2784

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 06.07.2006 N. 248

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della L.R. 15/2002 - euro 5.276.693,93 (43° provvedimento).

pag. 2792

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
29.06.2006 N. 1878**

**Autorizzazione ex art. 109 D.Lgs. n. 152/2006 alla Portobello S.p.A.
per immersione in mare di 66.000 mc di sedimenti al fine di utilizzo. pag. 2796**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
19.06.2006 N. 1892**

**Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attività discarica consor-
tile denominata "Possetta" in Comune di Cicagna (Genova), del
Consorzio Slate Promotion, con sede in Cicagna (Genova), Via
Isolalunga. pag. 2797**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE 03.07.2006 N. 1996**

**Procedura di screening. 1° lotto di ampliamento discarica di Pria
Tecci. Proponente Impresa Pogliano S.r.l. Improcedibile. pag. 2798**

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA
PROMOZIONE TURISTICA CINQUE TERRE E GOLFO DEI POETI
23.12.2005 N. 179**

Bilancio di previsione per l'esercizio 2006. pag. 2798

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA
DI PROMOZIONE TURISTICA TIGULLIO 19.12.2005 N. 211**

Bilancio di previsione per l'esercizio 2006. pag. 2800

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA
DI PROMOZIONE TURISTICA GENOVA 20.12.2005 N. 266**

Bilancio di previsione per l'esercizio 2006. pag. 2801

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA DI
PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI 28.12.2005 N. 257**

Bilancio di previsione 2006: Approvazione. pag. 2802

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA
DI PROMOZIONE TURISTICA 'RIVIERA DELLE PALME' 28.12.2005
N. 102**

Bilancio di previsione esercizio finanziario 2006. pag. 2803

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA LIGURIA
LAVORO 29.11.2005 N. 260**

Bilancio di previsione per l'esercizio 2006. Approvazione. pag. 2804

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE AGENZIA REGIONALE
PER LA PROMOZIONE TURISTICA IN LIGURIA 07.04.2006 N. 42**

Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2006. pag. 2806

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI DEL CONSOR-
ZIO DI BONIFICA E D'IRRIGAZIONE DEL CANALE LUNENSE
22.12.2005 N. 6**

Bilancio di previsione relativo all'esercizio 2006. pag. 2806

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL-
L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITA-
RIO - E.R.S.U. 12.12.2005 N. 49**

**Approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario
2006. pag. 2807**

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'ISTITUTO REGIONA-
LE PER LA FLORICOLTURA - SANREMO 23.01.2006 N. 2**

**Bilancio di previsione per l'anno 2006 con allegato il Programma
Annuale di Attività. pag. 2808**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SAVONA
29.06.2006 N. 94**

**Comune di Cairo Montenotte. Variante parziale al vigente S.U.G.,
concernente la modifica delle Norme tecniche dei centri storici (art.
8 e All. A), delle Norme Tecniche di Attuazione (artt. 6-14-27-31-34-
42) e della Tabella della zona BR, nonché la modifica delle zone
Cairo Centro, Ferrere e Rocchetta Bellini. pag. 2808**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVO-
NA 27.06.2006 N. 3943**

**Comune di Quiliano. Lavori di ampliamento e costruzione di loculi
cimitero di Valleggia. Decreto di determinazione dell'indennità prov-
visoria. pag. 2810**



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 06.07.2006 N. 287

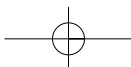
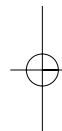
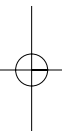
Pratica: 4068. Corso d'acqua: Rio Mezzema. Autorizzazione in sanatoria, ai fini idraulici e demaniali, relativa all'attraversamento del Rio Mezzema con cavo telefonico in tritubo per fibre ottiche protetto in cassetta di vetroresina zancata a muro su ponte esistente, nel Comune di Deiva Marina. Ditta: Telecom Italia S.p.A.

pag. 2811

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SANREMO 24.05.2006 N. 40

Settore Lavori Pubblici/Servizio Viabilità. Modifica della classificazione stradale di Via Torquato Tasso e di Via Giosuè Carducci.

pag. 2811



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**27.06.2006****N. 655**

Modifiche al prospetto allegato d.g.r. 1349 del 11/11/05 (aggiornamento della d.g.r. 917/1998 di individuazione - ai sensi dell'art. 4 della l.r. 26/1994 e s.m. - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla G.R.).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Liguria approvato con legge statutaria 3 maggio 2005, n.1;

VISTA la legge regionale 20 giugno 1994 n. 26 (Norme sulla dirigenza e sull'ordinamento degli uffici regionali) e successive modificazioni, che :

- a) all'articolo 1 regola i rapporti tra organi politici e dirigenza regionale, attribuendo:
- agli organi politici la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare e la verifica della rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite;
 - alla dirigenza regionale la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa dell'ente, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, anche mediante l'esercizio di autonomi poteri sia di spesa, sia di organizzazione delle risorse umane e strumentali, sia di controllo, con responsabilità della gestione dei relativi risultati;
- b) all'articolo 4 prevede che:
- rientra nelle attribuzioni dei Direttori Generali e dei dirigenti l'adozione degli atti, anche a rilevanza esterna, finalizzata allo svolgimento dei compiti ed al raggiungimento degli obiettivi loro assegnati e di competenza della struttura alla quale sono preposti;
 - gli atti amministrativi di competenza della dirigenza sono individuati dalla Giunta regionale avuto riguardo, con riferimento agli atti da attribuire ai Direttori Generali, a quelli di natura interdisciplinare ovvero di particolare rilevanza e complessità;
- c) all'articolo 16 individua le funzioni del Segretario Generale della Giunta regionale, ed agli articoli 17 e 18 definisce le funzioni rispettivamente dei Direttori Generali e dei dirigenti;

VISTE le proprie deliberazioni di istituzione nell'ambito della Giunta regionale delle Direzioni Centrali e dei Dipartimenti e della loro articolazione in settori, servizi ed uffici con l'individuazione per ciascuno di essi delle funzioni di competenza;

VISTA la propria deliberazione n. 917 del 9/4/1998 relativa alla "Individuazione - ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 26 del 1994 - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facenti capo alla Giunta regionale";

VISTA la propria deliberazione n. 1335 del 12/11/1999 con la quale si è proceduto all'aggiornamento della ripartizione delle competenze fra organo politico e dirigenza mediante la sostituzione del prospetto allegato alla DGR 917/1998;

VISTA, da ultimo, la propria deliberazione n.1349 del 11/11/2005 di aggiornamento della ripartizione di competenze fra Giunta e dirigenza effettuata attraverso la sostituzione dell'allegato prospetto alla DGR 1335/1999;

CONSIDERATO che, sulla base di nuove esigenze emerse, si rende necessario procedere ad una parziale modifica del prospetto allegato alla sopra citata DGR 1349/2005;

RITENUTO opportuno, per maggiore chiarezza, procedere attraverso la predisposizione di un elenco

recante l'indicazione analitica delle voci modificate e la contestuale formulazione del prospetto integrato con le modifiche suddette;

DATO ATTO, inoltre, che all'interno del prospetto le voci inserite ex novo sono contrassegnate con il numero della voce dopo la quale vengono inserite con l'avverbio numerale latino (bis, ter, quater, ecc.);

DATO ATTO che rimane ferma la struttura del prospetto in cui vengono analiticamente individuati gli atti di competenza della Giunta regionale, del Presidente della Giunta, del Segretario Generale e dei Direttori Generali della Giunta regionale, con attribuzione in via residuale dei restanti atti ai dirigenti;

PRESO ATTO che, a tal fine, è stato elaborato, d'intesa con il Segretario Generale e di concerto con i Direttori Generali della Giunta regionale, sulla base dei principi e dei criteri di cui sopra nonché alla luce della vigente legislazione regionale, l'elenco riassuntivo delle modifiche da effettuarsi al prospetto allegato alla DGR 1349/2005;

RITENUTO di far proprio l'elenco nonché il prospetto integrato con le modifiche suddette che vengono pertanto allegati al presente provvedimento quale sue parti integranti e sostanziali, a fini di modifica del prospetto allegato alla D.G.R. 1349/2005;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale, Claudio Burlando

DELIBERA

- 1) di modificare il prospetto allegato alla deliberazione G.R. 1349/2005 di individuazione degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della legge regionale n. 26 del 1994 e successive modificazioni;
- 2) di approvare l'elenco, allegato sub A) alla presente deliberazione come sua parte integrante e sostanziale, contenente le modifiche da apportare al prospetto di cui al punto 1);
- 3) di approvare il prospetto integrato con le modifiche approvate ai sensi dei punti 1 e 2, allegato sub B) al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale;
- 4) di disporre che il presente provvedimento operi a decorrere dal 10 luglio 2006;
- 5) di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il SEGRETARIO
Mario Martinero

(seguono allegati)

ALLEGATO A)

ELENCO DELLE VOCI DEL PROSPETTO ALLEGATO ALLA DGR 1349/2005 SOGGETTE A MODIFICA

ATTI DI COMPETENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

2) in materia di rapporti istituzionali:

- c) gli atti di riconoscimento, trasformazione, fusione ed estinzione delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona e degli altri enti di diritto pubblico e di approvazione dei relativi statuti;
- d) gli atti di fusione e di estinzione degli enti di diritto privato;
- h) gli atti di assunzione dell'iniziativa di organizzazione e di partecipazione della Regione a convegni, congressi ed eventi e di concessione dei relativi contributi;
- i) gli atti di adesione a specifiche iniziative e di concessione di relativi contributi, di cui alla legge regionale 21/1986 (Disciplina delle iniziative ed attività per favorire la presenza istituzionale della Regione);
- n) gli atti di approvazione degli schemi di atti di attuazione ed esecuzione di accordi internazionali ratificati, di accordi con gli Stati e di intese con gli enti territoriali di altro Stato di cui all'articolo 6 della legge 131/2003 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3), che non comportino oneri alle finanze, modificazioni di leggi o atti di programmazione ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto.

3) in materia di vigilanza e controllo:

- b) gli atti concernenti l'esercizio del potere sostitutivo, riservati per legge alla competenza della Giunta;

7) in materia finanziaria:

- g) l'approvazione dello schema di convenzione per le modalità di svolgimento del servizio di tesoreria di cui all'articolo 79 della legge regionale 15/2002;
- l) gli atti di revoca dei residui attivi con contestuale cancellazione dei correlativi residui perenti, ove riferiti a poste vincolate;

15) in materia di istruzione, di lavoro e di formazione professionale:

- h bis) l'atto di validazione da parte della Regione delle convenzioni quadro su base territoriale stipulate dalle Province con altri organismi al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori disabili ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.10 settembre 2003, n. 276.

16) in materia di industria, commercio e artigianato:

- a) i pareri sull'apertura, sul trasferimento di sede e sull'ampliamento della superficie di grandi strutture di vendita da rendersi in Conferenza dei servizi a sensi della disciplina regionale sul commercio;
- c) la definizione dei criteri e dei requisiti per l'attribuzione della qualifica di manifestazione fieristica di rilievo internazionale, nazionale, regionale e locale ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della l.r. 8/2000 e ss.mm.;
- c bis) l'approvazione del Piano annuale delle iniziative promozionali di cui all'art. 14 della legge regionale 8/2000.

17) in materia di agricoltura e parchi:

- c bis) gli atti di approvazione del Piano pluriennale di sviluppo socio economico degli Enti parco di cui all'art. 22 della legge regionale 12/1995 e ss.mm.
- c ter) l'atto di espressione dell'Intesa sulla modifica della pianta organica degli Enti Parco ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 12/1995;



ATTI DI COMPETENZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

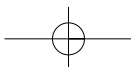
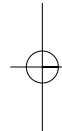
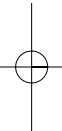
- 3) gli atti concernenti l'esercizio del potere sostitutivo non riservati per legge alla competenza di altri organi;
- 8) la sottoscrizione degli atti ove sia richiesta la rappresentanza legale dell'ente fatte salve specifiche disposizioni di legge in materia di attività contrattuale;

ATTI DI COMPETENZA DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 1 bis) gli atti di fissazione dei limiti di spesa e di acquisizione delle entrate da parte dei direttori generali;

ATTI DI COMPETENZA DEI DIRETTORI GENERALI

- 5) voce soppressa
- 17 bis) gli atti di nomina dei funzionari delegati, di fissazione dell'importo del relativo fondo di anticipazione e di approvazione del relativo rendiconto ai sensi dell'art. 71 della legge regionale 15/2002;
- 21) il provvedimento di ricognizione della situazione della gestione della perenzione amministrativa in chiusura di esercizio e il provvedimento di dichiarazione dei residui passivi perenti agli effetti della loro eliminazione in via amministrativa dalle scritture contabili di cui all'articolo 45, comma 2, della legge regionale 15/2002;
- 31) gli atti di indirizzo e di coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia urbanistico-edilizia, paesistico-ambientale e in materia di parchi aventi rilevanza esterna di natura tecnico amministrativa;
- 39 bis) gli atti di rettifica di errori materiali contenuti in provvedimenti della Giunta regionale qualora l'errore materiale risulti dal semplice esame del testo del provvedimento e non richieda di risalire all'interpretazione della volontà dell'amministrazione.



ALLEGATO B

PROSPETTO DEGLI ATTI RIENTRANTI NELLE COMPETENZE DEGLI ORGANI E DEGLI UFFICI REGIONALI DIVERSI DA QUELLI CONSILIARI**A) ATTI DI COMPETENZA DELLA GIUNTA REGIONALE****1) di carattere generale e programmatico:**

- a) gli atti di assegnazione ai componenti della Giunta regionale delle strutture organizzative;
- b) gli atti da sottoporre all'approvazione, al parere o alla presa d'atto da parte del Consiglio regionale;
- c) gli atti di modifica o di integrazione di atti spettanti al Consiglio regionale qualora la legge o gli atti medesimi attribuiscono alla Giunta regionale la competenza a modificarli od integrarli;
- d) gli atti di approvazione di piani e programmi regionali, ivi compresi quelli di adesione ai programmi della Unione Europea (U.E.) cofinanziati dalla Regione e di approvazione delle relazioni finali dei programmi comunitari;
- e) gli atti aventi contenuto normativo e di fissazione di rette, tariffe, canoni e prezzi;
- f) gli altri atti di indirizzo politico ed amministrativo;
- g) gli atti di programmazione negoziata e di pianificazione concertativa quali l'autorizzazione alla stipula di Patti territoriali, Contratti d'area e di Protocolli d'intesa, di accordi di programma e di pianificazione;
- h) gli atti spettanti ad altri organi od uffici quando concorrano con atti di competenza della Giunta regionale da rendere in sede di conferenza di servizi;
- i) gli atti di definizione delle direttive generali nonché degli obiettivi prefissati e delle risorse finanziarie attribuite alle strutture regionali per l'azione amministrativa e la gestione;
- l) gli atti di indicazione dei criteri generali e delle modalità di concessione di contributi, sovvenzioni ed altri vantaggi anche non economici a soggetti pubblici o privati, ivi compresi i relativi bandi, nell'ipotesi in cui gli stessi non siano già stati compiutamente regolamentati dalle pertinenti fonti normative;
- m) l'espressione dei pareri richiesti dagli organi dello Stato, non riservati per legge alla competenza del Consiglio regionale;
- n) la formulazione di proposte e di richieste formali agli organi dello Stato, non riservati per legge alla competenza degli altri organi regionali;
- o) la presa d'atto di relazioni concernenti l'attività delle strutture regionali o situazioni a conoscenza degli uffici, quando necessaria agli effetti del loro ulteriore corso;
- p) gli atti relativi alle partecipazioni regionali;
- q) gli atti di ripartizione di fondi, salvo che gli stessi siano obbligatori ed a contenuto vincolato;
- r) gli atti di proroga o di rideterminazione dei termini relativi ad interventi (piani, progetti, opere) approvati dalla Giunta regionale, che non siano attribuiti alla competenza dei direttori generali o dei dirigenti secondo le modalità definite dalla Giunta stessa;
- s) gli atti di rimodulazione dei finanziamenti e degli interventi per opere o progetti pubblici o privati approvati dalla Giunta regionale, che non siano attribuiti alla competenza dei direttori generali o dei dirigenti secondo le modalità definite dalla Giunta stessa.

2) in materia di rapporti istituzionali:

- a) gli atti di istituzione e di costituzione di organi collegiali nonché di nomina o di designazione di rappresentanti in seno a consigli, comitati, commissioni ed analoghi organismi, non riservati per legge alla competenza degli altri organi od uffici regionali;
- b) gli atti di nomina e di revoca degli organi degli enti strumentali, dipendenti e vigilati, ivi comprese le Aziende sanitarie ed ospedaliere, sempreché non attribuiti dalla legge alla competenza del Consiglio regionale o del Presidente della Giunta regionale;
- c) gli atti di riconoscimento, trasformazione, fusione ed estinzione delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona e degli altri di enti di diritto pubblico e di approvazione dei relativi statuti, nonché gli atti di estinzione degli enti di diritto privato;

- d) gli atti di fusione e di estinzione degli enti di diritto privato; gli atti di approvazione degli Statuti delle Aziende pubbliche di Servizi alla persona e gli atti di estinzione e fusione degli enti privatizzati ex I.P.A.B. ;
- e) gli atti di ammissione dei benefici previsti dalla legge regionale 28/1998 (Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace);
- f) gli atti di promozione di iniziative di cooperazione con regioni mediterranee di cui all'articolo 9 bis, della legge regionale 44/1995 (Norme per la partecipazione della Regione Liguria al processo normativo comunitario e all'attuazione delle politiche comunitarie) e successive modificazioni;
- g) gli atti di concessione di patrocinio;
- g) gli atti di concessione del patrocinio;
- h) gli atti di assunzione dell'iniziativa di organizzazione e di partecipazione della Regione a convegni, e congressi ed eventi e di concessione dei relativi contributi;
- i) gli atti di adesione a specifiche iniziative e di concessione di relativi contributi, nonché gli atti di assunzione delle spese di rappresentanza di cui alla legge regionale 21/1986 (Disciplina delle iniziative ed attività per favorire la presenza istituzionale della Regione);
- l) gli atti di determinazione sul programma annuale di lavoro della Commissione per le pari opportunità;
- m) gli atti di concessione di finanziamenti alla FILSE previsti da leggi regionali;
- n) gli atti di approvazione degli schemi di atti di attuazione ed esecuzione di accordi internazionali ratificati, degli accordi con gli Stati e delle intese con gli enti territoriali di altro Stato di cui all'articolo 6 della legge 131/2003 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3), che non comportino oneri alle finanze, modificazioni di leggi o atti di programmazione ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto.

3) in materia di vigilanza e controllo:

- a) gli atti di esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sugli enti strumentali, dipendenti e vigilati e sulle Aziende sanitarie ed ospedaliere, con esclusione degli atti di diffida e di richiesta di integrazioni o chiarimenti, anche quando comportino interruzione dei termini;
- b) gli atti concernenti l'esercizio del potere sostitutivo, non riservati per legge alla competenza della Presidente della Giunta;
- c) gli atti di annullamento in via straordinaria degli atti illegittimi degli enti strumentali, dipendenti e vigilati;
- d) gli atti di autorizzazione alle Aziende sanitarie ed ospedaliere ed agli enti strumentali, dipendenti e vigilati per l'alienazione di beni immobili, ad esclusione degli enti privatizzati;
- e) gli altri atti di approvazione di provvedimenti adottati da enti di diritto pubblico nei casi previsti dalla legge.

4) in materia di contenzioso:

- a) gli atti di autorizzazione a stare in giudizio in ogni grado nonché a conciliare e transigere ;
- b) le decisioni dei ricorsi amministrativi riservati per legge alla competenza della Giunta regionale.

5) in materia di personale:

- a) gli atti di valutazione, agli effetti di legge e di contratto, dell'operato dei direttori generali e dei dirigenti in relazione ai programmi ed agli obiettivi prefissati;
- b) gli atti di nomina e di revoca dei direttori generali nonché di attribuzione agli stessi ed ai dirigenti dei relativi incarichi e gli atti di approvazione dei contratti dei direttori generali e di quelli degli enti strumentali e la valutazione degli stessi;
- c) gli atti di proroga dei rapporti di lavoro subordinato dei dirigenti;
- d) gli atti di collocamento in disponibilità dei dirigenti e di risoluzione del relativo rapporto di impiego di cui all'articolo 3, comma 5, della legge regionale 26/1994 (Norme sulla dirigenza e sull'ordinamento degli uffici regionali) e successive modificazioni;
- e) gli atti di determinazione dei trattamenti economici accessori dovuti al personale regionale, in applicazione dei contratti collettivi, ivi comprese le indennità di posizione e di risultato, qualora non rientranti nei contenuti dei contratti collettivi decentrati;
- f) gli atti di determinazione della dotazione organica del personale;

- g) gli atti di autorizzazione alla sottoscrizione dei contratti collettivi decentrati e degli accordi sindacali per il personale regionale;
- h) gli atti di approvazione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta e le sue modifiche;
- i) gli atti di assunzione dei dirigenti a tempo determinato;
- l) l'atto di programmazione del fabbisogno triennale di personale di cui all'articolo 2 della legge regionale 15/1996 (Norme sull'assunzione agli impieghi regionali) e successive modificazioni.

6) in materia negoziale:

- a) gli atti di conferimento degli incarichi professionali e di consulenza per studi, ricerche etc, qualora non rientranti in piani, programmi ed obiettivi con mezzi prestabiliti;
- b) gli atti di disposizione dei beni immobili;
- c) gli atti di approvazione degli schemi di convenzioni di natura istituzionale o comunque con organismi di diritto pubblico non rientranti nei punti precedenti che impegnino l'Amministrazione regionale in termini di indirizzo politico o di spesa;
- d) gli atti di approvazione di contratti accessivi a provvedimenti di competenza della Giunta regionale;
- e) gli atti di revisione ed aggiornamento dei limiti di spesa di cui all'articolo 5 del regolamento regionale 5/2003.

7) in materia finanziaria:

- a) gli atti di assegnazione di fondi al Consiglio regionale;
- b) gli atti di ripartizione in via definitiva delle unità previsionali di base in capitoli;
- c) le variazioni al bilancio, nei casi in cui la Giunta regionale sia autorizzata con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 15/2002 (Ordinamento contabile della Regione Liguria);
- d) il prelevamento dal fondo di riserva per le spese imprevedute ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 15/2002;
- e) gli atti di contrazione di mutui di cui all'articolo 58 comma 2 e cessione o cartolarizzazione dei crediti di cui all'articolo 58 comma 4 della legge regionale 15/2002;
- f) gli atti di contrazione di anticipazioni di cassa di cui all'articolo 59 della legge regionale 15/2002;
- g) l'approvazione dello schema di convenzione per le modalità di svolgimento del servizio di tesoreria di cui all'articolo 79 della legge regionale 15/2002;
- h) l'approvazione del conto della gestione di cassa di cui all'articolo 80 della legge regionale 15/2002;
- i) gli atti di determinazione delle modalità e dei termini di rilevazione per la elaborazione dei flussi economici-finanziari per il consolidamento dei conti pubblici di cui agli articoli 82 comma 3 e 83 comma 3 della legge regionale 15/2002;
- l) gli atti di abbandono dei residui attivi perenti. gli atti di revoca dei residui attivi con contestuale cancellazione dei correlativi residui perenti, ove riferiti a poste vincolate.

8) in materia urbanistica e di tutela paesistica:

- a) Il nulla osta o la proposta al Consiglio regionale di approvazione delle varianti al piano territoriale di coordinamento paesistico (PTCP) a norma dell'articolo 69 della legge urbanistica regionale 36/1997 e ss. mm., nonché l'autorizzazione alle deroghe al piano territoriale di coordinamento paesistico (PTCP) di cui all'articolo 5 della legge regionale 6/1991 e ss. mm.;
- b) la proposta di approvazione di varianti ai piani territoriali di coordinamento (PTC) di cui alla legge regionale 39/1984 e ss.mm. a norma dell'art. 76 della legge urbanistica regionale 36/1997 e ss.mm.;
- c) i pareri sui piani territoriali di coordinamento (PTC) provinciali e loro varianti, ai sensi della legge urbanistica regionale 36/1997 e ss.mm.;
- d) i pareri sui piani urbanistici comunali (PUC) e loro varianti ai sensi della legge urbanistica regionale 36/1997 e ss.mm.;
- e) gli atti approvativi di varianti agli strumenti urbanistici generali e di strumenti urbanistici attuativi (SUA) assoggettati alla legislazione previgente ai sensi della legge urbanistica regionale 36/1997 e successive modificazioni, da rendere anche nei procedimenti di Intesa di cui all'art. 81, comma 3, del D.P.R. 616/1977 e successive modificazioni (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22/7/1975, n. 382) e di Conferenze di Servizi;
- f) l'approvazione di progetti urbanistici operativi (PUO) individuati d'interesse regionale ai sensi

della legge urbanistica regionale 36/1997 e ss.mm.;

- g) ogni atto di pianificazione territoriale ed urbanistica non riservato per legge alla competenza di diversi organi regionali.

9) in materia ambientale :

- a) gli atti di valutazione di Impatto Ambientale e di sostenibilità ambientale regionali per gli interventi di cui agli allegati 1 e 2 alla l.r. 38/1998;
- b) gli atti conclusivi di procedimenti relativi alle industrie soggette alla disciplina delle attività a rischio di incidente rilevante ai sensi degli articoli 73 e seguenti della legge regionale 18/1999 (Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo, energia) e successive modificazioni;
- c) gli atti di concessione di grandi derivazioni di acqua pubblica di cui all'articolo 91, comma 1, lett. h) della legge regionale 18/1999;
- d) gli atti concernenti la nomina dei "regolatori" per il riparto delle disponibilità idriche di cui all'art. 91 comma 1, lettera l) della l.r. 18/1999.

10) in materia di protezione civile:

- a) gli atti di individuazione delle zone sismiche e di aggiornamento dei relativi elenchi;
- b) le mappe di rischio regionale di cui all'articolo 17 della legge regionale 9/2000 (Adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio) e successive modificazioni;
- c) gli atti concernenti la realizzazione di programmi di protezione civile, ivi compresa la partecipazione alle spese di funzionamento del centro meteorologico.

11) in materia di edilizia residenziale:

- a) gli atti di localizzazione di finanziamenti per programmi complessi di cui all'articolo 1 della legge regionale 57/1995 (Norme in materia di edilizia residenziale e per interventi di edilizia residenziale pubblica), ad eccezione di adeguamenti ed aggiornamenti su singoli interventi e la proroga o la ridefinizione dei termini secondo le modalità e nei limiti stabiliti dalla Giunta regionale;
- b) gli atti di approvazione dei programmi preliminari di edilizia residenziale di cui all'articolo 11 della legge regionale 25/1987 (Contributi regionali per il recupero edilizio abitativo ed altri interventi programmati) e successive modificazioni;
- c) gli atti di approvazione di programmi di edilizia residenziale pubblica predisposti nel contesto di procedure statali ed europee.

12) in materia di cave-torbiere e acque minerali:

- a) le autorizzazioni per l'attività estrattiva in deroga al piano territoriale regionale di cui all'articolo 3, comma 3 sexies, della legge regionale 12/1979 (Norme sulla disciplina della coltivazione di cave e torbiere) e successive modificazioni;
- b) gli atti di riconoscimento di coltivabilità e di utilità pubblica dello sfruttamento di cave di cui all'articolo 17 della legge regionale 12/1979;
- c) gli atti di concessione di coltivazione dei giacimenti minerali, ivi compresi i giacimenti di acque minerali, di sorgente e termali e le autorizzazioni per l'apertura e messa in esercizio degli stabilimenti di produzione delle acque, nonché le autorizzazioni alla vendita.

13) in materia di infrastrutture, mobilità , trasporti e porti:

- a) le concessioni dei servizi pubblici di trasporto collettivo;
- b) le concessioni per la gestione di infrastrutture ferroviarie di interesse regionale di cui all'articolo 15 della legge regionale 3/1999 (Conferimento agli enti locali di funzioni e compiti amministrativi della Regione in materia di edilizia residenziale pubblica, opere pubbliche, espropriazioni, viabilità, trasporti e aree naturali protette);
- c) gli atti di assegnazione, per singoli bacini di traffico, agli enti titolari di funzioni amministrative delle risorse necessarie a far fronte agli oneri dei corrispettivi determinati nell'ambito dei contratti di servizio e derivanti da servizi minimi di cui all'articolo 17, comma 2, della legge regionale 31/1998 (Norme in materia di trasporto pubblico locale);

- d) gli atti di determinazione delle risorse finanziarie per la gestione della rete del demanio stradale e la loro attribuzione agli Enti locali di cui all'articolo 14, comma 2, della legge regionale 3/1999;
- e) gli atti di individuazione e ammissione a finanziamento degli interventi in attuazione dei piani triennali di cui all'articolo 5 della legge regionale 10/1997 (Interventi della Regione per la programmazione e attuazione di parcheggi e infrastrutture per la mobilità e per il traffico nelle aree urbane).

14) in materia sanitaria e socio-assistenziale:

- a) l'atto di riparto del fondo sanitario regionale;
- b) gli atti concernenti il ripiano dei disavanzi delle Aziende sanitarie;
- c) gli atti di approvazione degli accordi attuativi delle convenzioni nazionali in campo sanitario;
- d) gli atti di approvazione degli accordi sindacali per il personale del servizio sanitario regionale;
- e) gli atti di approvazione della pianta organica delle farmacie;
- f) gli atti di accreditamento istituzionale per i presidi sanitari e socio-sanitari di cui all'art. 12 della l.r. 20/1999 (Norme in materia di autorizzazione, vigilanza e accreditamento per i presidi sanitari e socio-sanitari, pubblici e privati. Recepimento del D.P.R. 14/1/1997);
- g) gli atti di concessione di contributi ex art. 6 della l.r. 10/1995 (Norme in materia di accantonamento di quote del fondo sanitario per il finanziamento di attività per l'aggiornamento e la riqualificazione del personale sanitario);
- h) gli atti di aggiornamento del programma d'investimento delle Aziende sanitarie ed ospedaliere.

15) in materia di istruzione, di lavoro e di formazione professionale:

- a) gli atti di individuazione delle risorse per la pianificazione annuale provinciale di cui all'articolo 4, comma 5 bis, della legge regionale 52/1993 (Disposizioni per la realizzazione di politiche attive del lavoro) e successive modificazioni, e gli atti di finanziamento dei piani annuali di formazione professionale approvati dalle Province ai sensi dell'articolo 18, comma 6 ter, della legge regionale 52/1993;
- b) gli atti di approvazione delle iniziative di interesse regionale in materia di formazione professionale ai sensi dell'articolo 18 comma 6 ter della legge regionale 52/1993;
- c) gli atti di approvazione dei bandi per l'affidamento di programmi per l'aggiornamento e la riqualificazione del personale e per le iniziative di sperimentazione e di innovazione didattica di cui alla legge regionale 52/1993;
- d) determinazione dell'organico dell'Agenzia Liguria e Lavoro;
- e) gli atti di determinazione del calendario scolastico;
- f) gli atti di approvazione dei progetti di lavori socialmente utili e di pubblica utilità ai sensi del D.Lgs 468/1997 e ss.mm.;
- g) gli atti di approvazione di progetti speciali destinati alla realizzazione di piani regionali o di Patti territoriali per l'occupazione;
- h) gli atti di accreditamento istituzionale dei soggetti che operano nel campo della formazione e del lavoro;
- h bis) l'atto di validazione da parte della Regione delle convenzioni quadro su base territoriale stipulate dalle Province con altri organismi al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori disabili ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.10 settembre 2003, n. 276.

16) in materia di industria, commercio e artigianato:

- a) i pareri sull'apertura, sul trasferimento di sede e sull'ampliamento della superficie di grandi strutture di vendita da rendersi in Conferenza dei servizi a sensi dell'articolo 16 della legge regionale 19/1999 (Disciplina del commercio in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.14) della disciplina regionale sul commercio;
- b) gli atti di autorizzazione all'istituzione, ampliamento e trasferimento di mercati all'ingrosso;
- c) la definizione dei criteri e dei requisiti per l'attribuzione della qualifica di manifestazione fieristica di rilievo internazionale, nazionale, e o regionale e locale ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della l.r. 8/2000 e ss.mm.;
- c bis) l'approvazione del Piano annuale delle iniziative promozionali di cui all'art. 14 della l.r. 8/2000..

17) in materia di agricoltura e parchi:

- a) gli atti di ripartizione dei fondi agli enti delegati in materia di agricoltura, foreste ed economia montana ai sensi della legge regionale 6/1978 (Delega delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, economia montana) e successive modificazioni;
- b) gli atti relativi a terreni gravati da uso civico;
- c) gli atti di concessione di contributi agli enti gestori di aree protette di cui alla legge regionale 12/1995 (Riordino delle aree protette) e successive modificazioni;
- c bis) gli atti di approvazione del Piano pluriennale di sviluppo socio economico degli Enti parco di cui all'art. 22 della legge regionale 12/1995 e ss.mm.
- c ter) l'atto di espressione dell'Intesa sulla modifica della pianta organica degli Enti Parco ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 12/1995;
- d) il parere sui provvedimenti provinciali istitutivi delle aree protette;
- e) gli atti di approvazione del calendario venatorio.

18) in materia di cultura turismo sport:

- a) gli atti relativi alla partecipazione regionale alla Fondazione Carlo Felice;
- b) gli atti relativi alla partecipazione regionale alla Fondazione Colombo;
- c) gli atti di definizione della dotazione organica delle Aziende di promozione turistica e dell'Agenzia regionale per la promozione turistica "In Liguria";
- d) gli atti di riconoscimento, rinnovo, revoca dei Sistemi Turistici Locali ex l.r. 14/2004 e di approvazione dei relativi piani di sviluppo;
- e) finanziamenti ai Sistemi Turistici Locali ex l.r. 14/2004;
- f) adesione e approvazione programma operativo progetti interregionali ex art. 5, comma 5, legge 135/2001.

19) gli altri atti attribuiti espressamente alla competenza della Giunta da leggi o regolamenti entrati in vigore successivamente al 28 novembre 2005.**B) ATTI DI COMPETENZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- 1) gli atti di nomina e revoca dei componenti della Giunta ed attribuzione dei relativi incarichi;
- 2) gli atti di nomina o di designazione riservati per legge alla competenza del Presidente;
- 3) gli atti concernenti l'esercizio del potere sostitutivo non riservati per legge alla Giunta regionale competenza di altri organi;
- 4) gli atti di scioglimento dei Consigli camerali di cui all'articolo 21, comma 2, della legge regionale 9/1999 (Attribuzione agli enti locali e disciplina generale dei compiti e delle funzioni amministrative conferiti alla Regione dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 nel settore "sviluppo economico e attività produttive" e nelle materie "istruzione scolastica" e "formazione professionale") e successive modificazioni;
- 5) la decisione dei ricorsi amministrativi riservati per legge al Presidente;
- 6) gli atti di indizione di elezioni e referendum nei casi previsti dallo Statuto e dalle leggi;
- 7) la sottoscrizione dei mandati processuali "ad litem" con facoltà di conciliare o transigere;
- 8) la sottoscrizione degli atti ove sia richiesta la rappresentanza legale dell'ente fatte salve specifiche disposizioni di legge in materia di attività contrattuale;;
- 9) le ordinanze contingibili ed urgenti;
- 10) la sottoscrizione dei contratti di lavoro a termine stipulati con i direttori generali della Regione e con i direttori generali degli enti strumentali, dipendenti e vigilati, ivi comprese le Aziende sanitarie ed ospedaliere;
- 11) gli altri atti attribuiti espressamente alla competenza del Presidente da leggi o regolamenti entrati in vigore successivamente al 28 novembre 2005, nonché gli atti relativi alle funzioni amministrative non assegnate ad altri organi regionali, ad esclusione di quelle attinenti alla gestione.

C) ATTI DI COMPETENZA DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 1) atti connessi allo svolgimento delle funzioni proprie previste dagli articoli 8 e 16 della legge regionale 26/1994, compresi quelli per il funzionamento del Comitato di Direzione;
- 1 bis) gli atti di fissazione dei limiti di spesa e di acquisizione delle entrate da parte dei direttori generali;

- 2) le proposte alla Giunta regionale, sentiti i direttori generali competenti, previste dalle disposizioni legislative e regolamentari;
- 3) gli ordini di servizio, gli atti costitutivi di gruppi di lavoro pluridipartimentali anche con componenti esterni all'amministrazione regionale e gli atti di organizzazione in genere, a carattere interdipartimentale;
- 4) gli atti di nomina dell'ufficiale rogante;
- 5) gli atti di nomina o di designazione riservati al segretario generale;
- 6) gli altri atti attribuiti espressamente alla competenza del segretario generale da leggi o regolamenti entrati in vigore successivamente al 28 novembre 2005.

D) ATTI DI COMPETENZA DEI DIRETTORI GENERALI

- 1) le proposte agli organi politici relative all'elaborazione di programmi, di direttive, di schemi di disegni di legge e di regolamento o di atti amministrativi generali;
- 2) le proposte agli organi politici relative all'attribuzione dei trattamenti economici accessori, comprese le indennità di posizione e di risultato, secondo quanto stabilito dai contratti collettivi;
- 3) le proposte agli organi politici di adozione nei confronti dei dirigenti delle misure conseguenti a loro responsabilità di ordine penale, civile, amministrativa, contabile e disciplinare;
- 4) le proposte agli organi politici, per il tramite dell'Avvocatura regionale, di promuovere o resistere alle liti, di conciliare e di transigere;
- 5) voce soppressa;
- 6) gli atti di proroga o di rideterminazione dei termini relativi ad interventi (piani, progetti, opere) approvati dalla Giunta regionale, secondo le modalità e nei limiti definiti dalla Giunta stessa;
- 7) gli atti di rimodulazione dei finanziamenti e degli interventi per opere o progetti pubblici o privati approvati dalla Giunta regionale secondo le modalità e nei limiti definiti dalla Giunta stessa;
- 8) gli atti di fissazione dei limiti di spesa e di acquisizione delle entrate da parte dei dirigenti;
- 9) gli atti spettanti per materia ai dirigenti quando la relativa spesa od entrata ecceda i limiti fissati per questi ultimi;
- 10) gli atti in materia di organizzazione delle strutture dipendenti, di gestione interna del personale - ivi comprese le autorizzazioni all'invio in missione sul territorio nazionale e all'estero - di fissazione dell'orario di servizio e dell'orario di apertura al pubblico;
- 11) gli atti di articolazione dell'organico di ciascuna struttura;
- 12) gli atti sostitutivi dei dirigenti in caso di inerzia accertata a seguito del controllo e della verifica della loro attività e della realizzazione degli obiettivi assegnati;
- 13) gli atti relativi al coordinamento complessivo delle strutture di competenza e delle attività dei responsabili dei procedimenti;
- 14) gli atti di indicazione delle modalità di sostituzione dei dirigenti assenti;
- 15) gli ordini di servizio, gli atti costitutivi dei gruppi di lavoro a carattere dipartimentale anche con componenti esterni all'amministrazione regionale, ivi compresi i gruppi di lavoro costituiti nell'area della formazione professionale per la valutazione dei progetti formativi;
- 16) i visti sui pareri a rilevanza esterna aventi ad oggetto questioni complesse e/o controverse, che richiedano una presa di posizione con valore di principio ovvero che coinvolgano le competenze di più strutture dipartimentali;
- 17) gli atti di conferimento degli incarichi di economo e di cassiere e degli altri soggetti cui sono assegnati fondi economici, di autorizzazioni all'economista e di fissazione dell'importo del relativo fondo di anticipazione e del limite di spesa, di approvazione dei rispettivi rendiconti, ai sensi del regolamento regionale 5/2003;
- 17 bis) gli atti di nomina dei funzionari delegati, di fissazione dell'importo del relativo fondo di anticipazione e di approvazione del relativo rendiconto ai sensi dell'art. 71 della legge regionale 15/2002;
- 18) gli atti di nomina o di designazione riservati per legge o per regolamento al direttore generale competente per materia;
- 19) le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 relative alle variazioni compensative tra capitoli della medesima unità previsionale di base;
- 20) il provvedimento di ricognizione ai fini della reinscrizione dei residui passivi, ai sensi dell'articolo

- 44, comma 3, e dei residui passivi perenti ai sensi dell'articolo 45, comma 5, della legge regionale 15/2002;
- 21) il provvedimento di ricognizione della situazione della gestione della perenzione amministrativa in chiusura di esercizio e il provvedimento di dichiarazione dei residui passivi perenti agli effetti della loro eliminazione in via amministrativa dalle scritture contabili di cui all'articolo 45, comma 2, della legge regionale 15/2002;
 - 22) la revisione ed aggiornamento dei limiti di spesa non ricompresi nell'articolo 5 del regolamento regionale 5/2003;
 - 23) il piano annuale del personale regionale di cui all'articolo 1 del regolamento regionale 9/2003;
 - 24) l'approvazione dei modelli contenenti la documentazione da allegare alla domanda di autorizzazione unica ambientale di cui all'articolo 20 della legge regionale 18/1999;
 - 25) la definizione del contenuto della perizia di cui all'articolo 72 septies, della comunicazione di cui all'articolo 72 octies e della documentazione tecnica di cui all'articolo 72 duodecies della legge regionale 18/1999;
 - 26) la definizione dell'ampiezza minima dei corridoi di cui all'articolo 72 ter della legge regionale 18/1999;
 - 27) la definizione delle specifiche tecniche delle cartografie da presentare a corredo del piano di cui all'articolo 72 duodecies della legge regionale 18/1999;
 - 28) gli atti di adeguamento ed aggiornamento di singoli interventi relativi agli atti di localizzazione di finanziamenti per programmi complessi di cui all'articolo 1 della legge regionale 57/1995 (Norme in materia di edilizia residenziale e per interventi di edilizia residenziale pubblica) e la proroga o la ridefinizione dei termini degli stessi secondo le modalità e nei limiti stabiliti dalla Giunta regionale;
 - 29) prelevamento dal fondo per le spese obbligatorie e d'ordine di cui all'articolo 40 della legge regionale 15/2002;
 - 30) prelevamento dal fondo di riserva di cassa di cui all'articolo 42 della legge regionale 15/2002;
 - 31) gli atti di indirizzo e di coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia urbanistico-edilizia, e paesistico-ambientale e in materia di parchi aventi rilevanza esterna di natura tecnico amministrativa;
 - 32) gli atti interlocutori (di rinvio e di indicazione delle modifiche d'ufficio) in materia di approvazione di varianti agli strumenti urbanistici generali e di strumenti urbanistici attuativi (SUA), per quanto ancora di competenza regionale;
 - 33) l'approvazione di regolamenti edilizi comunali e loro varianti per quanto ancora di competenza regionale;
 - 34) i provvedimenti di sospensione dei lavori a seguito dell'adozione di piani urbanistici sopravvenuti ex articolo unico, comma 2, della legge 1902/1952 a titolo di salvaguardia eccezionale;
 - 35) gli atti di individuazione delle bellezze naturali;
 - 36) le intese per progetti di bonifica di aree di interesse nazionale;
 - 37) gli atti di quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata di cui all'articolo 11 del decreto legge 8/1993, convertito in legge 68/1993;
 - 38) gli atti di autorizzazione all'alienazione dei beni immobili ex l.r. 6/1982, (Norme per la concessione dei contributi per investimenti nel settore dei trasporti pubblici locali);
 - 39) gli atti di istituzione delle Commissioni di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 12/1999 (Norme sui procedimenti contrattuali regionali);
 - 39 bis) gli atti di rettifica di errori materiali contenuti in provvedimenti della Giunta regionale qualora l'errore materiale risulti dal semplice esame del testo del provvedimento e non richieda di risalire all'interpretazione della volontà dell'amministrazione;
 - 40) gli altri atti attribuiti espressamente alla competenza del direttore generale da leggi o regolamenti entrati in vigore successivamente al 28 novembre 2005.

E) ATTI DI COMPETENZA DEI DIRIGENTI

- 1) tutti gli atti preparatori ed esecutivi dei provvedimenti degli organi politici, del segretario generale e dei direttori generali, ivi compresa l'approvazione di graduatorie conseguenti a bandi e gli atti di concessione di contributi, sovvenzioni ed altri vantaggi anche non economici a soggetti pubbli-

- ci o privati, non rientranti nelle attribuzioni di altri organi indicati nelle precedenti lettere, ferme restando le attribuzioni dei responsabili del procedimento;
- 2) tutti gli atti necessari per il normale funzionamento delle rispettive strutture e per lo svolgimento di specifici incarichi professionali ovvero derivanti da disposizioni di legge o di regolamento;
 - 3) tutti gli atti non rientranti nelle attribuzioni degli altri organi ed uffici indicati nelle precedenti lettere.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

27.06.2006

N. 656

Approvazione modalità per l'attribuzione delle borse di studio e del contributo per il merito scolastico - legge regionale 8 giugno 2006, n. 15 "Norme ed interventi in materia di diritto all'istruzione e alla formazione".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 10.3.2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" che all'art. 1, comma 9 prevede l'adozione di un piano straordinario di finanziamento alle Regioni ed alle Province autonome per l'assegnazione di borse di studio, a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione per tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie, nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria superiore;

VISTO il D.P.C.M. 14.2.2001, n. 106 "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n. 62, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione", che stabilisce le disposizioni per l'attuazione della predetta legge e per il riparto del relativo fondo statale;

VISTO il decreto direttoriale 21 marzo 2005 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il quale è disposta la ripartizione tra le Regioni dei finanziamenti di cui sopra per l'anno scolastico 2005/2006;

VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" ed in particolare l'art. 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

VISTI il D.P.C.M. 5/08/1999, n. 320 e il D.P.C.M. 4/7/2000, n. 226 recanti disposizioni in attuazione della predetta normativa;

VISTO il D.P.C.M. 6 aprile 2006, n. 211, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2006, recante modifiche ed integrazioni ai citati D.P.C.M. n. 320/1999 e n. 226/2000, con il quale è disposta la nuova ripartizione tra le Regioni e Province autonome dei suddetti finanziamenti relativi alla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

DATO ATTO che per la scuola elementare, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del D.P.C.M. 320/99, seguivano ad applicarsi le disposizioni vigenti che prevedono la fornitura gratuita dei libri di testo a prescindere dalle condizioni reddituali;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che

richiedono prestazioni agevolate;

VISTA la legge regionale 8 giugno 2006, n. 15 "Norme ed interventi in materia di diritto all'istruzione ed alla formazione";

VISTO l'art. 11 della suddetta legge regionale il quale stabilisce che la Regione può erogare contributi per gli studenti più meritevoli, residenti in Liguria e frequentanti Istituzioni anche formative, della scuola secondaria superiore statale e paritaria, al fine di rendere esigibile il diritto allo studio per ogni studente;

VISTO l'art. 12 della citata legge regionale con il quale, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione a tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, la Regione nei limiti delle risorse disponibili istituisce borse di studio da erogarsi, su graduatorie differenziate, nella misura massima del 50 per cento delle spese sostenute dalle famiglie e certificate, relative a:

- a) Iscrizione e contributi relativi alla frequenza scolastica;
- b) Attività integrative inserite nel Piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica;
- c) Libri di testo.

STABILITO che i destinatari della suddetta borsa di studio siano gli studenti residenti in Liguria, in analogia a quanto previsto all'art. 11 per il contributo per il merito scolastico;

VISTO l'art. 59 della stessa legge, ai sensi del quale la Giunta regionale approva le norme di prima applicazione degli articoli 11 e 12 per l'anno 2006;

RITENUTO pertanto di definire le modalità operative, comprensive dei rispettivi modelli di domanda, per l'attribuzione del contributo per il merito scolastico e delle borse di studio, in applicazione della richiamata legge regionale;

RITENUTO di demandare alle Province gli adempimenti relativi al ricevimento e all'istruttoria delle domande, ai fini della formulazione della graduatoria riferita al contributo per il merito scolastico;

RITENUTO di avvalersi dell'E.R.S.U. - Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario per gli adempimenti relativi al ricevimento e all'istruttoria delle domande ai fini della formulazione della graduatoria riferita alle borse di studio di cui al richiamato art. 12 lettera a) "Iscrizione e contributi relativi alla frequenza scolastica";

RITENUTO di demandare ai Comuni gli adempimenti relativi al ricevimento e all'istruttoria delle domande ai fini della formulazione delle graduatorie riferite alle borse di studio di cui al richiamato art. 12 lettera b) "Attività integrative inserite nel Piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica" e lettera c) "Libri di testo";

RITENUTO altresì che i Comuni possono partecipare con propri fondi alla spesa relativa alle borse di studio di cui al richiamato art. 12 lettere b) e c) e che devono definire la percentuale di spese rimborsabili all'interno delle fasce proposte nelle allegate modalità operative;

RITENUTO infine di ripartire, per l'anno 2006, le risorse riferite alle graduatorie di cui all'art. 12, comma 1, nelle seguenti misure:

- trenta per cento per le spese di cui alla lettera a);
- trentacinque per cento per le spese di cui alla lettera b);
- trentacinque per cento per le spese di cui alla lettera c);

SU PROPOSTA del Vice Presidente della Giunta Regionale e Assessore alle Politiche sociali, Terzo set-

tore, Cooperazione internazionale, Istruzione, Formazione, Ricerca, Innovazione tecnologica e informatica;

DELIBERA

- di approvare le modalità operative, comprensive dei rispettivi modelli di domanda, per l'attribuzione del contributo per il merito e delle borse di studio di cui alla legge regionale 8 giugno 2006, n. 15, definite nel documento allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e necessaria;
- di demandare alle Province gli adempimenti relativi al ricevimento e all'istruttoria delle domande, ai fini della formulazione della graduatoria riferita al contributo per il merito scolastico;
- di avvalersi, come in premessa indicato, dell'E.R.S.U. - Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario per gli adempimenti relativi al ricevimento e all'istruttoria delle domande ai fini della formulazione della graduatoria riferita alle borse di studio di cui al richiamato art. 12 lettera a) "Iscrizione e contributi relativi alla frequenza scolastica";
- di demandare ai Comuni gli adempimenti relativi al ricevimento e all'istruttoria delle domande ai fini della formulazione delle graduatorie riferite alle borse di studio di cui al richiamato art. 12 lettera b) "Attività integrative inserite nel Piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica" e lettera c) "Libri di testo";
- di dare la possibilità ai Comuni di compartecipare con propri fondi alla spesa relativa alle borse di studio di cui al richiamato art. 12 lettere b) e c) e di definire la percentuale di spese rimborsabili all'interno delle fasce proposte nelle allegate modalità operative;
- di ripartire, per l'anno 2006, le risorse riferite alle graduatorie di cui all'art. 12, comma 1, nelle seguenti misure:
 - trenta per cento per le spese di cui alla lettera a);
 - trentacinque per cento per le spese di cui alla lettera b);
 - trentacinque per cento per le spese di cui alla lettera c);
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Liguria;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

MODALITA' OPERATIVE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL MERITO SCOLASTICO

L.R. 8 GIUGNO 2006, N. 15 – ART. 11

FINALITÀ

La Regione può erogare contributi per gli studenti più meritevoli, residenti in Liguria e frequentanti Istituzioni anche formative, della scuola secondaria superiore statale e paritaria, al fine di rendere esigibile il diritto allo studio per ogni studente.

CRITERI DI INTERVENTO

Beneficiari

Possono accedere al contributo per il merito scolastico gli studenti residenti in Liguria e frequentanti nell'anno scolastico 2005/2006 le Istituzioni, anche formative, della scuola secondaria superiore statale e paritaria in possesso dei requisiti di seguito specificati.

Requisiti di merito

Ai fini dell'ammissibilità della domanda lo Studente deve aver ottenuto nell'anno scolastico 2005/2006 una media dei voti di tutte le materie curriculari (escluse ad esempio condotta, religione e altre materie opzionali) non inferiore agli 8/10 e non deve aver riportato debiti formativi in nessuna delle suddette materie. La media dei voti degli studenti che nell'anno scolastico 2005/2006 hanno sostenuto gli esami di maturità o di qualifica professionale è quantificata sulla base dei voti di ammissione agli esami stessi.

Requisiti di reddito

Per concorrere all'erogazione del contributo, la situazione reddituale familiare dello studente, relativa all'anno 2005, non deve superare la somma di Euro 40.000. L'identificazione del nucleo familiare e la situazione reddituale sono determinate secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni (attestazione provvisoria I.S.E.E.).

Ai fini della quantificazione della suindicata situazione, si applica un abbattimento sul reddito I.S.E.E. pari a :

- Per i nuclei familiari in cui siano presenti due o più minori, Euro 2.500 per ogni minore a carico oltre il primo;
- Per i nuclei familiari in cui siano presenti uno o più disabili, Euro 2.500 per ogni disabile a carico.

Entità del contributo

L'entità del contributo è pari a:

- euro 1.000 per una situazione reddituale familiare annua fino a euro 10.000 (I.S.E.E.);
- euro 750 per una situazione reddituale familiare annua da euro 10.001 a 20.000 (I.S.E.E.);
- euro 500 per una situazione reddituale familiare annua da euro 20.001 a 40.000 (I.S.E.E.).

Il contributo per il merito scolastico è cumulabile con una eventuale borsa di studio di cui all'art. 12 della l.r. n. 15/2006 e la somma delle diverse erogazioni non può comunque superare l'entità massima della borsa di studio, fissata per il presente anno in euro 1.000.

Il contributo per il merito scolastico sarà erogato seguendo la graduatoria di cui ai successivi punti.

Procedura per la presentazione delle domande

• Adempimenti dei richiedenti i benefici

Le domande devono essere redatte sui modelli appositamente predisposti dalla Regione Liguria, ritirabili presso gli Istituti scolastici o scaricabili dai siti web www.regione.liguria.it o www.scuolaeformazione.liguria.it, e presentate entro e non oltre il 20 settembre 2006 presso la scuola frequentata dallo studente nell'anno scolastico 2005/2006.

Gli studenti residenti in Liguria e frequentanti Istituti scolastici di altre Regioni devono presentare la domanda di cui sopra direttamente alla Provincia di appartenenza.

Le domande carenti di elementi essenziali sono escluse.

• Adempimenti degli Istituti Scolastici

Gli Istituti scolastici ricevono la domanda presentata dai richiedenti i benefici e compilano la sezione a loro riservata del modello allegato alla presente.

Gli Istituti scolastici provvedono a trasmettere le domande, con allegato l'elenco nominativo dei richiedenti, alle Province di appartenenza degli studenti **entro il 30 settembre 2006**.

Formulazione della graduatoria

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno inseriti in una apposita graduatoria redatta seguendo l'ordine decrescente della media dei voti.

L'attribuzione dei contributi sarà effettuata scorrendo la graduatoria in senso decrescente fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

La graduatoria viene approvata dalla Regione Liguria.

L'erogazione del contributo avverrà in base alla modalità indicata dal beneficiario nel modulo di richiesta del contributo per il merito scolastico.

Accertamenti sulle domande presentate

L'E.R.S.U. – Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - provvede ad effettuare un controllo a campione sul 5% delle autocertificazioni contenute nelle domande dei soggetti assegnatari del contributo, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ed a comunicare l'esito alla Regione Liguria.

Le dichiarazioni mendaci saranno perseguite ai sensi di legge e comporteranno la decadenza dal beneficio. L'Amministrazione Regionale provvederà a denunciare i trasgressori alle competenti autorità.

DA PRESENTARE ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

**DOMANDA DI ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO
PER IL MERITO SCOLASTICO**

(L.R. 8 GIUGNO 2006, N. 15 - ART. 11.)

Anno scolastico 2005/2006**Alla Provincia di**

Il/La sottoscritto/a _____

Cognome e Nome _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____
(Comune o Stato estero di nascita)

residente a _____ via _____ n. _____

prov. _____ CAP _____ telefono _____

codice fiscale _____

e-mail _____ @ _____

**Chiede
l'attribuzione del contributo per il merito scolastico per l'anno 2005-2006**

Cognome e Nome dell'alunno _____

nato a _____ prov. _____ il _____
(Comune o Stato estero di nascita)sesso M F

residente nel Comune di _____ CAP _____ prov. _____

frequentante la 1^a 2^a 3^a 4^a 5^a classe

nome della Scuola: _____

sede _____ prov. _____

A tale scopo, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 (Dichiarazione sostitutiva di certificazione)
e dell'art. 47 (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del DPR 445/2000

1. Che la media dei voti di tutte le materie curriculari, ottenuta nell'anno scolastico 2005-2006, è pari a _____/10, in assenza di debiti formativi.

2. che il nucleo familiare è composto dal seguente numero di persone |_|_|, di cui minori a carico n. |_|_|, di cui portatori di handicap, ai sensi della Legge 104/92, n. |_|_|;
3. che la situazione reddituale del nucleo familiare per l'anno 2005 è pari a euro _____, come risulta dall'allegata attestazione provvisoria I.S.E.E.;
(Decreto Legislativo n. 109/1998 e ss.ii.)

AUTORIZZA
(in caso di esito favorevole della domanda)

- ad inviare alla residenza assegno circolare non trasferibile
- ad accreditare l'importo dell'assegno di studio sul c/c intestato al richiedente

Istituto di Credito _____

Sede _____

n° c/c _____ ABI _____ CAB _____

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che:

- Il contributo per il merito scolastico è cumulabile con una eventuale borsa di studio di cui all'art. 12 della l.r. n. 15/2006 e la somma delle diverse erogazioni non può comunque superare l'entità massima della borsa di studio, fissata per il presente anno in euro 1.000.
- L'E.R.S.U., in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, effettuerà controlli a campione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del D.P.R. 445/2000;
- qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, in tal caso, la Regione Liguria effettuerà segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.lgs.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

In fede

(il richiedente)

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione sottoscritta è presentata all'Istituto scolastico insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.



RISERVATO ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

CODICE ISTITUTO _____

Si attesta che l'alunno _____

per il corrente anno scolastico 2005/2006 è iscritto presso il nostro Istituto:

con sede a _____

Prov _____ Telefono _____

e frequenta la 1^a 2^a 3^a 4^a 5^a classe

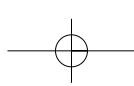
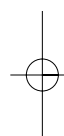
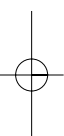
L'Istituto è: (specificare barrando la casella interessata)

Statale

Paritario

Data _____

(Timbro della Scuola e firma del Responsabile)



GUIDA ALLA COMPILAZIONE

REQUISITI DI MERITO

Ai fini dell'ammissibilità della domanda lo Studente deve aver ottenuto nell'anno scolastico 2005/2006 una media dei voti di tutte le materie curriculari (escluse ad esempio condotta, religione e altre materie opzionali) non inferiore agli 8/10 e non deve aver riportato debiti formativi in nessuna delle suddette materie. La media dei voti degli studenti che nell'anno scolastico 2005/2006 hanno sostenuto gli esami di maturità o di qualifica professionale è quantificata sulla base dei voti di ammissione agli esami stessi.

REQUISITI DI REDDITO

La situazione reddituale del nucleo familiare dello studente, relativo all'anno 2005, non deve superare la somma di Euro 40.000. L'identificazione del nucleo familiare e la situazione reddituale sono determinate secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni (I.S.E.E.).

Ai fini della quantificazione della suindicata situazione, si applica un abbattimento sul reddito I.S.E.E. pari a :

- Per i nuclei familiari in cui siano presenti due o più minori, Euro 2.500 per ogni minore a carico oltre il primo;
- Per i nuclei familiari in cui siano presenti uno o più disabili, Euro 2.500 per ogni disabile a carico.

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate entro e non oltre il 20 settembre 2006 presso la scuola frequentata nell'anno scolastico 2005-2006.

Gli studenti residenti in Liguria e frequentanti Istituti scolastici di altre Regioni devono presentare la domanda di cui sopra direttamente alla Provincia di appartenenza.

Si ricorda che Il contributo per il merito scolastico è cumulabile con una eventuale borsa di studio di cui all'art. 12 della l.r. n. 15/2006 e che la somma delle diverse erogazioni non può comunque superare l'entità massima della borsa di studio, fissata per il presente anno in euro 1.000.

I testi normativi sono disponibili e consultabili presso gli Istituti Scolastici e sui siti www.regione.liguria.it e www.scuolaformazione.liguria.it

Per informazioni ed assistenza nella compilazione del modulo è a disposizione un

CALL-CENTER al seguente numero verde

800.445.445

operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 19,00

sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00

MODALITA' OPERATIVE PER L'ATTRIBUZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

(L.R. 8 GIUGNO 2006, N. 15 – ART. 12)

FINALITÀ

La Regione, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione a tutti gli alunni residenti in Liguria e frequentanti le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, nei limiti delle risorse disponibili ha istituito borse di studio da erogarsi in rapporto alle spese sostenute dalle famiglie.

CRITERI DI INTERVENTO

Beneficiari

La borsa di studio è concessa al nucleo familiare per ogni figlio frequentante le scuole statali e paritarie (elementari, medie, superiori) nell'anno scolastico 2005/2006. L'identificazione del nucleo familiare e la situazione reddituale sono determinate secondo le disposizioni di cui al Decreto legislativo 31.3.1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni (I.S.E.E.).

Tipologia di spesa

La borsa di studio viene erogata sulla base delle spese sostenute e certificate dalle famiglie relative a:

- a) Iscrizione e contributi relativi alla frequenza scolastica;
- b) Attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica;
- c) Libri di testo.

Entità della borsa di studio

L'importo massimo della borsa di studio, differenziato per i diversi ordini di scuola, è il seguente:

- 1.000 euro per le istituzioni scolastiche o formative del secondo ciclo della scuola superiore ;
- 800 euro per la scuola secondaria di primo grado;
- 600 euro per la scuola primaria.

La concorrenza su più graduatorie non può comunque portare al superamento dell'entità massima della borsa di studio e non è consentita la partecipazione contestuale nelle graduatorie a) e b), mentre è consentita la partecipazione contestuale sulle graduatorie a)-c) e b)-c).

La graduatoria a) sarà gestita dall'E.R.S.U. per tutto il territorio regionale.

Le graduatorie b) e c) saranno gestite dai rispettivi Comuni di residenza dei richiedenti il beneficio.

Per l'anno scolastico 2005/2006 le borse di studio riferite alla graduatoria a) saranno erogate secondo queste percentuali delle spese sostenute e certificate:

- il 40% della spesa per situazione reddituale inferiore a euro 10.000;
- il 35% della spesa per situazione reddituale da euro 10.001 a euro 25.000;
- il 30% della spesa per situazione reddituale da euro 25.001 a euro 40.000.

Le graduatorie b) e c) avranno le seguenti fasce di percentuale, da erogarsi secondo le disposizioni stabilite dai singoli Comuni:

- tra il 35% e il 40% della spesa per situazione reddituale inferiore a euro 10.000;
- tra il 30% e il 35% della spesa per situazione reddituale tra euro 10.001 ed euro 25.000;
- tra il 25% e il 30% della spesa per situazione reddituale tra euro 25.001 ed euro 40.000.

I Comuni possono partecipare con propri fondi alle spese relative alle borse di studio di cui alle lettere b) e c) e devono definire la percentuale di spese rimborsabili all'interno delle fasce proposte.

Reddito

La borsa di studio viene attribuita alle famiglie degli alunni su graduatorie decrescenti e differenziate in base alla percentuale di incidenza delle spese scolastiche ammissibili e certificate sulla situazione reddituale del nucleo familiare

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, il nucleo familiare deve presentare una situazione reddituale, riferita all'anno 2005, non superiore ad euro 40.000,00 (I.S.E.E.).

Al fine della quantificazione della suindicata situazione, si applica un abbattimento sul reddito I.S.E.E. pari a:

- Per i nuclei familiari in cui siano presenti due o più minori, Euro 2.500 per ogni minore a carico oltre il primo;
- Per i nuclei familiari in cui siano presenti uno o più disabili, Euro 2.500 per ogni disabile a carico.

Il nucleo familiare che presenti una situazione reddituale, riferita all'anno 2005, non superiore ad euro 10.000 ha diritto alla priorità assoluta nelle rispettive graduatorie. In questo caso non viene applicata ai richiedenti la percentuale di incidenza.

Procedura per la presentazione delle domande

• Adempimenti dei richiedenti i benefici

Le domande devono essere redatte sui modelli appositamente predisposti dalla Regione Liguria, ritirabili presso gli Istituti scolastici o scaricabili dai siti web www.regione.liguria.it o www.scuolaedformazione.liguria.it, e presentate secondo le seguenti modalità:

- per spese certificate sostenute dalle famiglie nell'anno scolastico 2005/2006 relative a:
 - a) iscrizioni e contributi relativi alla frequenza scolastica;
 - b) attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica

entro e non oltre il 20 settembre 2006 presso la scuola frequentata dallo studente nell'anno scolastico 2005/2006.

- per spese certificate sostenute dalle famiglie per l'anno scolastico 2006/2007 relative a:
 - c) libri di testo

entro e non oltre il 20 Ottobre 2006 presso la scuola frequentata dallo studente nell'anno scolastico 2006/2007.

Gli studenti residenti in Liguria e frequentanti Istituti scolastici di altre Regioni devono presentare le domande di cui sopra direttamente all'E.R.S.U. per i contributi di cui alla lettera a) iscrizioni e contributi relativi alla frequenza scolastica e direttamente al Comune di residenza per i contributi di cui alle lettere b) attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica e c) libri di testo.

Le spese sono autocertificate dal richiedente mediante il modulo allegato. Il richiedente ha l'obbligo di conservare tutta la documentazione attestante le spese sostenute.

Deve essere presentata una domanda per ciascun figlio e per ciascuna tipologia di borsa di studio: a), b), c).

Le domande carenti di elementi essenziali sono escluse.

Adempimenti degli Istituti Scolastici

Gli Istituti scolastici ricevono la domanda presentata dai richiedenti i benefici e compilano la sezione a loro riservata del modello allegato alla presente.

Gli Istituti scolastici provvedono a trasmettere le domande, con allegato l'elenco nominativo dei richiedenti, secondo le seguenti modalità:

- Domande relative a:

- a) iscrizioni e contributi relativi alla frequenza scolastica

entro il 30 settembre 2006, con Raccomandata A.R., all'indirizzo: E.R.S.U. – Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - Borsa di Studio - Casella Postale n. 81453 Agenzia Genova 14 Vallecchiara.

- Domande relative a:

- b) attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica

entro il 30 settembre 2006, con Raccomandata A.R., ai **Comuni** di residenza dei richiedenti i benefici.

- Domande relative a:

- c) libri di testo

entro il 27 ottobre 2006, con Raccomandata A.R., ai **Comuni** di residenza dei richiedenti i benefici.

Formulazione delle graduatorie

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno inseriti in apposite graduatorie, distinte secondo la tipologia di intervento (a, b, c) ed elaborate tenendo conto del rapporto tra le spese scolastiche ammissibili e certificate e la situazione reddituale valida per il concorso ai diversi sussidi.

La concorrenza su più graduatorie non può comunque portare al superamento dell'entità massima della borsa di studio e non è consentita la partecipazione contestuale nelle graduatorie a) e b), mentre è consentita la partecipazione contestuale sulle graduatorie a)-c) e b)-c), come già indicato alla voce "Entità della borsa di studio".

L'attribuzione dei contributi sarà effettuata scorrendo le graduatorie in senso decrescente fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie saranno approvate dalla Regione Liguria.

L'erogazione della borsa di studio avverrà in base alla modalità indicata dal beneficiario nel modulo di richiesta.

Accertamenti sulle domande presentate

L'E.R.S.U. provvede ad effettuare un controllo a campione sul 5% delle autocertificazioni contenute nelle domande dei soggetti assegnatari del contributo, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ed a comunicare l'esito alla Regione Liguria.

La Regione Liguria si riserva il diritto di richiedere la produzione della documentazione delle spese effettivamente sostenute entro i successivi cinque anni dal ricevimento del contributo.

Le dichiarazioni mendaci saranno perseguite ai sensi di legge e comporteranno la decadenza dal beneficio. L'Amministrazione Regionale provvederà a denunciare i trasgressori alle competenti autorità.

DA PRESENTARE ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
Iscrizioni e contributi relativi alla frequenza scolastica**L.R. 8 GIUGNO 2006, N. 15 – ART. 12. comma 1 lettera a)****Anno scolastico 2005/2006****All'E.R.S.U.**

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Il/La sottoscritto/a

Cognome e Nome _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____
(Comune o Stato estero di nascita)

residente a _____ via _____ n. _____

prov. _____ CAP _____ telefono _____

codice fiscale _____

e-mail _____ @ _____

Chiede**l'attribuzione della borsa di studio per le spese sostenute per l'anno scolastico**
2005/2006 relative a:**a) Iscrizioni e contributi relativi alla frequenza scolastica**

Cognome e Nome dell'alunno _____

nato a _____ prov. _____ il _____
(Comune o Stato estero di nascita)sesso M F

residente nel Comune di _____ CAP _____ prov. _____

frequentante la 1^a 2^a 3^a 4^a 5^a classedella scuola: elementare media superiore

nome della Scuola: _____

sede _____ prov. _____

A tale scopo, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,

DICHIARAai sensi dell'art. 46 (Dichiarazione sostitutiva di certificazione)
e dell'art. 47 (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del DPR 445/2000,

- che il nucleo familiare è composto dal seguente numero di persone |__|__, di cui minori a carico n. |__|__, di cui portatori di handicap, ai sensi della Legge 104/92, n. |__|__;
 - che la situazione reddituale del nucleo familiare per l'anno 2005 è pari ad euro _____, come risulta dall'allegata attestazione provvisoria I.S.E.E.; (Decreto Legislativo n. 109/1998 e ss.ii.)
 - che le spese di iscrizione e frequenza scolastica relative all'intero anno scolastico 2005/2006 ammontano a euro _____, come di seguito specificato:
 - spese di iscrizione euro _____
 - spese relative alla frequenza scolastica euro _____
-
- TOTALE euro _____

AUTORIZZA
(in caso di esito favorevole della domanda)

- ad inviare alla residenza assegno circolare non trasferibile
- ad accreditare l'importo dell'assegno di studio sul c/c intestato al richiedente

Istituto di Credito _____

Sede _____

n° c/c _____ ABI _____ CAB _____

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che:

- la partecipazione a più graduatorie non può portare al superamento dell'importo massimo della borsa di studio; per l'anno 2006, l'importo massimo della borsa di studio, differenziato per i diversi ordini di scuola, è il seguente:
 - 1.000 euro per le istituzioni scolastiche o formative del secondo ciclo della scuola superiore ;
 - 800 euro per la scuola secondaria di primo grado;
 - 600 euro per la scuola primaria.
- non è consentita la partecipazione contestuale nelle graduatorie a) e b), mentre è consentita la partecipazione contestuale sulle graduatorie a)-c) e b)-c) di cui all'art. 12 comma 1 della l.r. n. 15/2006;
- L'E.R.S.U., in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, effettuerà controlli a campione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del D.P.R. 445/2000;
- qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, in tal caso, la Regione Liguria effettuerà segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.lgs.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

In fede

(il richiedente)

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione sottoscritta è presentata all'Istituto scolastico insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.



RISERVATO ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

CODICE ISTITUTO _____

Si attesta che l'alunno _____

per il corrente anno scolastico 2005/2006 è iscritto presso il nostro Istituto:

con sede a _____

Prov _____ Telefono _____

e frequenta la 1^a 2^a 3^a 4^a 5^a classe

della scuola elementare media superiore

L'Istituto è: (specificare barrando la casella interessata)

Statale Paritario

Data _____

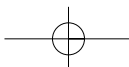
(Timbro della Scuola e firma del Responsabile)

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

SITUAZIONE REDDITUALE

L'intervento, rivolto ai residenti sul territorio ligure, è rapportato alla percentuale di incidenza delle spese scolastiche ammissibili e certificate sulla situazione reddituale del nucleo familiare.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, il nucleo familiare deve presentare una situazione reddituale, riferita all'anno 2005, non superiore ad euro 40.000,00 secondo attestazione provvisoria I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente).



Al fine della quantificazione della suindicata situazione, si applica un abbattimento sul reddito I.S.E.E. pari a:

- Per i nuclei familiari in cui siano presenti due o più minori, Euro 2.500 per ogni minore a carico oltre il primo;
- Per i nuclei familiari in cui siano presenti uno o più disabili, Euro 2.500 per ogni disabile a carico.

Il nucleo familiare che presenti una situazione reddituale, riferita all'anno 2005, non superiore ad euro 10.000, ha diritto alla priorità assoluta nelle rispettive graduatorie. In questo caso non viene applicata ai richiedenti la percentuale di incidenza.

L'identificazione del nucleo familiare e la situazione reddituale sono determinate secondo le disposizioni di cui al Decreto legislativo 31.3.1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

SPESE AMMESSE AL CONTRIBUTO

La borsa di studio viene erogata sulla base delle spese sostenute e certificate dalle famiglie relative a:

- a) **Iscrizione e contributi relativi alla frequenza scolastica;**
- b) Attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica;
- c) Libri di testo.

La borsa di studio di cui alla lettera a), inerente al presente bando, viene dunque erogata per sostenere le spese della famiglia relative a tasse, rette e contributi di iscrizione e di frequenza. Non sono, così, ammissibili, a titolo esemplificativo, le spese relative a: libri di testo, servizio mensa, spese di trasporto, in quanto già oggetto delle graduatorie b) e c).

L'importo massimo della borsa di studio, differenziato per i diversi ordini di scuola, è il seguente:

- 1.000 euro per le istituzioni scolastiche o formative del secondo ciclo della scuola superiore ;
- 800 euro per la scuola secondaria di primo grado;
- 600 euro per la scuola primaria.

La concorrenza su più graduatorie non può comunque portare al superamento dell'entità massima della borsa di studio e non è consentita la partecipazione contestuale nelle graduatorie a) e b), mentre è consentita la partecipazione contestuale sulle graduatorie a)-c) e b)-c).

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate **entro e non oltre il 20 settembre 2006 presso la scuola frequentata dallo studente nell'anno scolastico 2005/2006.**

Gli studenti residenti in Liguria e frequentanti Istituti scolastici di altre Regioni devono presentare le domande di cui sopra direttamente all'E.R.S.U.

I testi normativi sono disponibili e consultabili presso gli Istituti Scolastici e sui siti **www.regione.liguria.it** e **www.scuolaeformazione Liguria.it**

**Per informazioni ed assistenza nella compilazione del modulo è a disposizione un
CALL-CENTER**

al seguente numero verde

800.445.445

operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19,00

sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00

DA PRESENTARE ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**Attività Integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio,
spese di trasporto e di mensa scolastica****L.R. 8 GIUGNO 2006, N. 15 – ART. 12. comma 1 lettera b)****ANNO SCOLASTICO 2005/2006****Al Comune di**

Il/La sottoscritto/a

Cognome e Nome _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____
(Comune o Stato estero di nascita)

residente a _____ via _____ n. _____

prov. _____ CAP _____ telefono _____

codice fiscale _____

e-mail _____ @ _____

Chiede**l'attribuzione della borsa di studio per le spese sostenute per l'anno scolastico
2005/2006 relative a:****b) Attività Integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese
di trasporto e di mensa scolastica**

Cognome e Nome dell'alunno _____

nato a _____ prov. _____ il _____
(Comune o Stato estero di nascita)sesso M F

residente nel Comune di _____ CAP _____ prov. _____

frequentante la 1^a 2^a 3^a 4^a 5^a classedella scuola: elementare media superiore

nome della Scuola: _____

sede _____ prov. _____

A tale scopo, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,

DICHIARAai sensi dell'art. 46 (Dichiarazione sostitutiva di certificazione)
e dell'art. 47 (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del DPR 445/2000,

- che il nucleo familiare è composto dal seguente numero di persone |_|_|, di cui minori a carico n. |_|_|, di cui portatori di handicap, ai sensi della Legge 104/92, n. |_|_|;
- che la situazione reddituale del nucleo familiare per l'anno 2005 è pari ad euro _____, come risulta dall'allegata attestazione provvisoria I.S.E.E.; (Decreto Legislativo n. 109/1998 e ss.ii.)
- che le spese relative ad attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, trasporto e mensa scolastica sostenute nell'anno scolastico 2005/2006 ammontano a euro _____, come di seguito specificato:

• attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa	euro _____
• contributi di laboratorio	euro _____
• trasporto	euro _____
• mensa	euro _____
<hr/>	
TOTALE	euro _____

AUTORIZZA
(in caso di esito favorevole della domanda)

- ad inviare alla residenza assegno circolare non trasferibile
- ad accreditare l'importo dell'assegno di studio sul c/c intestato al richiedente

Istituto di Credito _____

Sede _____

n° c/c _____ ABI _____ CAB _____

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che:

- la partecipazione a più graduatorie non può portare al superamento dell'entità massima della borsa di studio;
- non è consentita la partecipazione contestuale nelle graduatorie a) e b), mentre è consentita la partecipazione contestuale sulle graduatorie a)-c) e b)-c) di cui all'art. 12 comma 1 della l.r. n. 15/2006;
- L'E.R.S.U., in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, effettuerà controlli a campione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del D.P.R. 445/2000;
- qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, in tal caso, la Regione Liguria effettuerà segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.lgs.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

In fede

(il richiedente)

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione sottoscritta è presentata all'Istituto scolastico insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.



RISERVATO ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

CODICE ISTITUTO _____

Si attesta che l'alunno _____

per il corrente anno scolastico 2005/2006 è iscritto presso il nostro Istituto:

con sede a _____

Prov _____ Telefono _____

e frequenta la 1^a 2^a 3^a 4^a 5^a classe

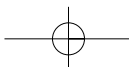
della scuola elementare media superiore

L'Istituto è: (specificare barrando la casella interessata)

Statale Paritario

Data _____

(Timbro della Scuola e firma del Responsabile)



GUIDA ALLA COMPILAZIONE

SITUAZIONE REDDITUALE

L'intervento, rivolto ai residenti sul territorio ligure, è rapportato alla percentuale di incidenza delle spese scolastiche ammissibili e certificate sulla situazione reddituale del nucleo familiare.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, il nucleo familiare deve presentare una situazione reddituale, riferita all'anno 2005, non superiore ad euro 40.000,00 secondo attestazione provvisoria I.S.E.E. – Indicatore Situazione Economica Equivalente.

Al fine della quantificazione della suindicata situazione, si applica un abbattimento sul reddito I.S.E.E. pari a:

- Per i nuclei familiari in cui siano presenti due o più minori, Euro 2.500 per ogni minore a carico oltre il primo;
- Per i nuclei familiari in cui siano presenti uno o più disabili, Euro 2.500 per ogni disabile a carico.

Il nucleo familiare che presenti una situazione reddituale, riferita all'anno 2005, non superiore ad euro 10.000, ha diritto alla priorità assoluta nelle rispettive graduatorie. In questo caso non viene applicata ai richiedenti la percentuale di incidenza.

L'identificazione del nucleo familiare e la situazione reddituale sono determinate secondo le disposizioni di cui al Decreto legislativo 31.3.1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

SPESE AMMESSE AL CONTRIBUTO

La borsa di studio viene erogata sulla base delle spese sostenute e certificate dalle famiglie, relative a:

a) Iscrizione e contributi relativi alla frequenza scolastica;

b) Attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica;

c) Libri di testo.

La borsa di studio di cui alla lettera b), inerente al presente bando, viene erogata per sostenere le spese della famiglia relative ad attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, servizio mensa, spese di trasporto.

L'importo massimo della borsa di studio, differenziato per i diversi ordini di scuola, è il seguente:

- 1.000 euro per le istituzioni scolastiche o formative del secondo ciclo della scuola superiore ;
- 800 euro per la scuola secondaria di primo grado;
- 600 euro per la scuola primaria.

La concorrenza su più graduatorie non può comunque portare al superamento dell'entità massima della borsa di studio e non è consentita la partecipazione contestuale nelle graduatorie a) e b), mentre è consentita la partecipazione contestuale sulle graduatorie a)-c) e b)-c).

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate **entro e non oltre il 20 settembre 2006 presso la scuola frequentata dallo studente nell'anno scolastico 2005/2006.**

Gli studenti residenti in Liguria e frequentanti Istituti scolastici di altre Regioni devono presentare le domande di cui sopra direttamente al Comune di residenza.

I testi normativi sono disponibili e consultabili presso gli Istituti Scolastici e sui siti www.regione.liguria.it e www.scuolaformazione Liguria.it

Per informazioni ed assistenza nella compilazione del modulo è a disposizione un CALL-CENTER

al seguente numero verde

800.445.445

operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 19,00

sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00



DA PRESENTARE ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Libri di testo

L.R. 8 GIUGNO 2006, N. 15 – ART. 12. comma 1 lettera c)

ANNO SCOLASTICO 2006/2007

Al Comune di

Il/La sottoscritto/a _____

Cognome e Nome _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____
(Comune o Stato estero di nascita)

residente a _____ via _____ n. _____

prov. _____ CAP _____ telefono _____

codice fiscale _____

e-mail _____ @ _____

Chiede

l'attribuzione della borsa di studio per le spese sostenute per l'anno scolastico

2006/2007 relative a:

c) Libri di testo

Cognome e Nome dell'alunno _____

nato a _____ prov. _____ il _____
(Comune o Stato estero di nascita)

sexso M F

residente nel Comune di _____ CAP _____ prov. _____

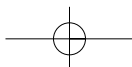
frequentante la 1^a 2^a 3^a 4^a 5^a classe

della scuola: elementare media superiore

nome della Scuola: _____

sede _____ prov. _____

A tale scopo, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,



DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 (Dichiarazione sostitutiva di certificazione)
e dell'art. 47 (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del DPR 445/2000,

- che il nucleo familiare è composto dal seguente numero di persone |_|_|, di cui minori a carico n. |_|_|, di cui portatori di handicap, ai sensi della Legge 104/92, n. |_|_|;
- che la situazione reddituale del nucleo familiare per l'anno 2005 è pari a euro _____, come risulta dall'allegata attestazione provvisoria I.S.E.E.; (Decreto Legislativo n. 109/1998 e ss.ii.)
- che le spese relative all'acquisto di libri di testo per l'anno scolastico 2006/2007 ammontano a euro _____.

AUTORIZZA

(in caso di esito favorevole della domanda)

- ad inviare alla residenza assegno circolare non trasferibile
- ad accreditare l'importo dell'assegno di studio sul c/c intestato al richiedente

Istituto di Credito _____

Sede _____

n° c/c _____ ABI _____ CAB _____

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che:

- la partecipazione a più graduatorie non può portare al superamento dell'entità massima della borsa di studio;
- non è consentita la partecipazione contestuale nelle graduatorie a) e b), mentre è consentita la partecipazione contestuale sulle graduatorie a)-c) e b)-c) di cui all'art. 12 della l.r. n. 15/2006;
- L'E.R.S.U., in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, effettuerà controlli a campione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del D.P.R. 445/2000;
- qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, in tal caso, la Regione Liguria effettuerà segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.lgs.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

In fede

(il richiedente)

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione sottoscritta è presentata all'Istituto scolastico insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.



RISERVATO ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

CODICE ISTITUTO _____

Si attesta che l'alunno _____

per il corrente anno scolastico 2006/2007 è iscritto presso il nostro Istituto:

con sede a _____

Prov _____ Telefono _____

e frequenta la 1^a 2^a 3^a 4^a 5^a classe

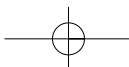
della scuola elementare media superiore

L'Istituto è: (specificare barrando la casella interessata)

Statale Paritario

Data _____

(Timbro della Scuola e firma del Responsabile)



GUIDA ALLA COMPILAZIONE

SITUAZIONE REDDITUALE

L'intervento, rivolto ai residenti sul territorio ligure, è rapportato alla percentuale di incidenza delle spese scolastiche ammissibili e certificate sulla situazione reddituale del nucleo familiare.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, il nucleo familiare deve presentare una situazione reddituale, riferita all'anno 2005, non superiore ad euro 40.000,00 secondo attestazione provvisoria I.S.E.E. – Indicatore Situazione Economica Equivalente.

Al fine della quantificazione della suindicata situazione, si applica un abbattimento sul reddito I.S.E.E. pari a:

- Per i nuclei familiari in cui siano presenti due o più minori, Euro 2.500 per ogni minore a carico oltre il primo;
- Per i nuclei familiari in cui siano presenti uno o più disabili, Euro 2.500 per ogni disabile a carico.

Il nucleo familiare che presenti una situazione reddituale, riferita all'anno 2005, non superiore ad euro 10.000, ha diritto alla priorità assoluta nelle rispettive graduatorie. In questo caso non viene applicata ai richiedenti la percentuale di incidenza.

L'identificazione del nucleo familiare e la situazione reddituale sono determinate secondo le disposizioni di cui al Decreto legislativo 31.3.1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

SPESE AMMESSE AL CONTRIBUTO

La borsa di studio viene erogata sulla base delle spese sostenute e certificate dalle famiglie, relative a:

- a) Iscrizione e contributi relativi alla frequenza scolastica;
- b) Attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, spese di trasporto e di mensa scolastica;
- c) **Libri di testo.**

La borsa di studio di cui alla lettera c), inerente al presente bando, viene erogata per sostenere le spese della famiglia relative ai libri di testo.

L'importo massimo della borsa di studio, differenziato per i diversi ordini di scuola, è il seguente:

- 1.000 euro per le istituzioni scolastiche o formative del secondo ciclo della scuola superiore ;
- 800 euro per la scuola secondaria di primo grado;
- 600 euro per la scuola primaria.

La concorrenza su più graduatorie non può comunque portare al superamento dell'entità massima della borsa di studio e non è consentita la partecipazione contestuale nelle graduatorie a) e b), mentre è consentita la partecipazione contestuale sulle graduatorie a)-c) e b)-c).

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate **entro e non oltre il 20 ottobre 2006 presso la scuola frequentata dallo studente nell'anno scolastico 2006/2007.**

Gli studenti residenti in Liguria e frequentanti Istituti scolastici di altre Regioni devono presentare le domande di cui sopra direttamente al Comune di residenza.

I testi normativi sono disponibili e consultabili presso gli Istituti Scolastici e sui siti www.regione.liguria.it e www.scuolaformazione Liguria.it

Per informazioni ed assistenza nella compilazione del modulo è a disposizione un CALL-CENTER

al seguente numero verde

800.445.445

operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19,00

sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**27.06.2006****N. 663**

Legge n. 488/1992. - Bando settore turismo - Anno 2006. Modifica della D.G.R. n. 391/2006 nella parte relativa la graduatoria speciale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la propria deliberazione n. 391 del 20.04.2006, con la quale sono stati individuati i criteri e le priorità per la formazione della graduatoria ordinaria e speciale delle domande di contributo relative al bando turismo della legge 488/92 per l'anno 2006;

TENUTO CONTO che la sopracitata deliberazione individuava quali settori di attività, per la formazione della graduatoria speciale, gli stabilimenti balneari e i centri benessere inseriti in strutture ricettive, considerati separatamente, e con l'attribuzione di un diverso punteggio;

VISTO il decreto del Ministro delle Attività Produttive, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 1° febbraio 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2006, con il quale sono stati definiti i nuovi criteri e le modalità per la concessione delle agevolazioni di cui alla legge n. 488/1992;

VISTO, in particolare, l'articolo 8, comma 11, sub c) del predetto decreto ministeriale - ai sensi del quale ai fini della formazione delle graduatorie speciali - le priorità regionali vengono individuate, a seconda che la singola graduatoria sia riferita alle aree o alle attività, rispettivamente alle specifiche attività ed alle tipologie di investimento, ovvero alle aree del territorio ed alle tipologie di investimento;

TENUTO CONTO delle indicazioni tecniche fornite dagli Uffici del Ministero delle Attività Produttive, in base alle quali, nell'ipotesi di graduatoria speciale, risulta tecnicamente impossibile differenziare i punteggi anche per le attività, che devono, pertanto, essere mantenute in unico gruppo e che gli interventi previsti sia per la graduatoria ordinaria che per quella speciale devono avere precisi e verificabili riferimenti normativi;

ATTESO che, al fine di adeguare la proposta regionale alle sopracitate indicazioni tecniche, si rende necessario procedere alla modifica della tabella allegata alla sopracitata deliberazione n. 391 del 20.04.2006 quale sua parte integrante e necessaria, relativa alla graduatoria speciale e attribuire alle tipologie in essa ricomprese lo stesso punteggio, come di seguito riportato:

ATTIVITA'	TIPOL. INTERVENTO	ZONE COSTA			ZONE ENTROTERRA		
		VALENZA TURISTICA			VALENZA TURISTICA		
		MAGGI ORE	MEDIA	MINORE	MAGGI ORE	MEDIA	MINORE
		PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI
O.92.72.1. STABILIMENTI BALNEARI (sono ammessi solo interventi che non comportino aumenti di volume o siano realizzati con manufatti di facile rimozione come da circolare n. 120 emanata il 24 maggio 2001 dal Ministero dei Trasporti e della navigazione) C.93.04.1 CENTRI BENESSERE INSERITI IN STRUTTURE RICETTIVE	NUOVO IMPIANTO	15	15	15	15	15	10
	AMPLIAM. AMMODERN.	18	18	18	15	15	15
	RIATTIV. RICONV.	10	10	10	10	10	5
	TRASFERIMENTO	0	0	0	0	0	0

PRESO ATTO che a pag. 5 del dispositivo della succitata D.G.r. n. 391/06, per mero errore materiale, è stata indicata come una delle tipologie da inserire nella graduatoria speciale "Parchi acquatici" anziché "Stabilimenti balneari" e che occorre pertanto modificare in tal senso la dicitura;

SU PROPOSTA dell'Assessore al Turismo, Margherita Bozzano

DELIBERA

per quanto esplicitato in premessa

- di attribuire alle tipologie "Stabilimenti balneari" e "Centri benessere inseriti in strutture ricettive" previste nella graduatoria speciale relativa alle domande che verranno presentate a valere sul bando "turismo" della legge n. 488/1992, per l'anno 2006 un punteggio indifferenziato, modificando pertanto come segue la tabella della graduatoria speciale, allegata alla propria deliberazione n. 391 del 20.04.2006 quale sua parte integrante e necessaria:

ATTIVITA'	TIPOL. INTERVENTO	ZONE COSTA			ZONE ENTROTERRA		
		VALENZA TURISTICA			VALENZA TURISTICA		
		MAGGI ORE	MEDIA	MINORE	MAGGI ORE	MEDIA	MINORE
		PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI
O.92.72.1. STABILIMENTI BALNEARI (sono ammessi solo interventi che non comportino aumenti di volume o siano realizzati con manufatti di facile rimozione come da circolare n. 120 emanata il 24 maggio 2001 dal Ministero dei Trasporti e della navigazione) C.93.04.1 CENTRI BENESSERE INSERITI IN STRUTTURE RICETTIVE	NUOVO IMPIANTO	15	15	15	15	15	10
	AMPLIAM. AMMODERN.	18	18	18	15	15	15
	RIATTIV. RICONV.	10	10	10	10	10	5
	TRASFERIMENTO	0	0	0	0	0	0

- di modificare la dicitura "Parchi acquatici" erroneamente inserita nel dispositivo della citata D.G.r. n. 391/2006 con la dicitura "Stabilimenti balneari";
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Attività Produttive;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

27.06.2006

N. 667

Legge n. 488/1992, bando settore commercio. Modifica D.G.R. n. 376/2006 riguardante proposte per formazione graduatoria speciale, individuazione specifiche priorità regionali e relativi punteggi per domande di contributo per l'anno 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la propria deliberazione n. 376 del 20.04.2006, con la quale è stata formulata la proposta regionale per la formazione della graduatoria speciale, sono state attribuite le relative risorse e sono state individuate specifiche priorità e relativi punteggi per le domande di contributo relative al bando commercio della legge n. 488/1992, per l'anno 2006;

TENUTO CONTO che la sopracitata deliberazione individuava come prioritari, per la formazione della graduatoria speciale, gli esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato, nonché l'attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuata dai pubblici esercizi, considerate separatamente, individuando come tipologia d'investimento e come punteggi:

- "nuovo impianto" (18) e "trasferimento" (10), per gli esercizi di vicinato;
- "nuovo impianto" (20) e "ammodernamento" (15), per i pubblici esercizi;

VISTO il decreto del Ministro delle Attività Produttive, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 1° febbraio 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2006, con il quale sono stati definiti i nuovi criteri e le modalità per la concessione delle agevolazioni di cui alla legge n. 488/1992;

VISTO, in particolare, l'articolo 8, comma 11, sub c) del predetto decreto ministeriale - ai sensi del quale ai fini della formazione delle graduatorie speciali - le priorità regionali vengono individuate, a seconda che la singola graduatoria sia riferita alle aree o alle attività, rispettivamente alle specifiche attività ed alle tipologie di investimento, ovvero alle aree del territorio ed alle tipologie di investimento;

TENUTO CONTO delle indicazioni tecniche fornite dagli Uffici del Ministero delle Attività Produttive, in base alle quali, nell'ipotesi di graduatoria speciale, risulta tecnicamente impossibile differenziare i punteggi anche per le attività, che devono, pertanto, essere mantenute in unico gruppo;

ATTESO che, al fine di adeguare la proposta regionale alle sopracitate indicazioni tecniche, si rende necessario procedere alla modifica della tabella di cui alla sopracitata deliberazione n. 376 del 20.04.2006, relativa alla graduatoria speciale e riportante l'elenco delle attività, le loro tipologie ed i relativi punteggi individuati come prioritari mediante l'assegnazione alla tipologia d'investimento "Nuovo Impianto" degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati come esercizi di vicinato del punteggio di valore pari a 20;

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Commercio equo e solidale, Artigianato, Tutela dei Consumatori, Renzo Guccinelli

DELIBERA

- di modificare la propria deliberazione n. 376 del 20.04.2006, mediante l'assegnazione alla tipologia d'investimento "Nuovo Impianto" degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio, classificati come esercizi di vicinato, del punteggio di valore pari a 20 nell'ambito della graduatoria speciale relativa alle domande che verranno presentate a valere sul bando "commercio" della legge n. 488/1992, per l'anno 2006;
- di modificare, conseguentemente, la tabella riportante l'elenco delle attività, le loro tipologie ed i relativi punteggi individuati come prioritari per la formulazione della graduatoria speciale:

AREA: LIGURIA Tutta la REGIONE	
CO - P: ESERCIZI COMMERCIALI DI VENDITA AL DETTAGLIO CLASSIFICATI ESERCIZI DI VICINATO.	NUOVO IMPIANTO 20
CO - Q: ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, EFFETTUATA DA ESERCIZI APERTI AL PUBBLICO, DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE N. 287/1991, CON ESCLUSIONE DEI CASI DI CUI AL COMMA 6, LETT. a), b), e), f) e g) DEL MEDESIMO ART. 3.	TRASFERIMENTO 10
	AMMODERNA- MENTO 15

- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Attività Produttive;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

27.06.2006

N. 678

DOCUP OB. 2 (2000-2006) sottomisura 3.3.a "Infrastrutture turistiche" - Comune di Finale Ligure SV - proroga termine di presentazione atti riferiti al progetto definitivo art. 10 bando.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

D E L I B E R A

Per le motivazioni in premessa riportate:

- di rinviare al 31/10/2006 il termine per la presentazione della documentazione relativa al progetto definitivo, nonché dei contratti di appalto e del calcolo dell'eventuale redditività dell'intervento "Restauro complesso monumentale di Castel Gavone" da parte del Comune di Finale Ligure SV, soggetto ricompreso nel "Programma di Intervento Regionale", al quale è stato assegnato per intero il contributo spettante, ai sensi delle disposizioni di attuazione della Sottomisura 3.3 A) "Infrastrutture turistiche" del Doc.U.P. Obiettivo 2 (2000-2006), fermo restando che qualora il soggetto beneficiario concluda l'iter anticipatamente rispetto alla data come sopra stabilita, potrà comunque trasmettere la documentazione necessaria alla concessione del contributo, al fine di consentire una più rapida attuazione del Programma;
- di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto;
- di rendere noto il contenuto del presente atto, mediante:
 - a) pubblicazione di informativa sul sito Internet della Regione Liguria;
 - b) pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

07.07.2006

N. 725

Approvazione bando diretto alla concessione di contributi a soggetti pubblici per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza non superiore ai 20 kw ai sensi del d. lgs.29.12.03 n.387.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 29 dicembre 2003 n.387 di attuazione della direttiva 2001/177/CE/ relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- la delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 28/86 del 10 febbraio 2006 ad oggetto " Condizioni tecnico-economiche del servizio di scambio sul posto dell'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili di potenza nominale non superiore a 20kW, ai sensi dell'articolo 6 del d. lgs. 387/2003";
- la D.G.R. n.393 del 20/04/2006, relativa al programma 2006 degli interventi in materia di ambiente, nella quale si è stabilito che con una deliberazione di Giunta regionale verrà emanato un bando a graduatoria per progetti utilizzando fonti rinnovabili integrate;

CONSIDERATO che:

- è intendimento della Regione sviluppare attività ed iniziative nel campo delle energie alternative e del risparmio energetico;
- in particolare, appare opportuno incentivare i soggetti pubblici, attraverso la concessione di contributi in conto capitale, alla realizzazione di impianti per l'autoproduzione di energia elettrica al fine di aumentare l'uso delle fonti rinnovabili per coprire il proprio fabbisogno energetico;
- l'iniziativa di cui trattasi trova efficace e puntuale riscontro nel Piano Energetico Ambientale della Regione Liguria approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.43 in data 2/12/2003;
- per il raggiungimento di tale obiettivo si rende necessario utilizzare la disponibilità di 400.352,00 allocata nel capitolo 2067 "Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali per interventi in materia di tutela ambientale corrispondente al 20% del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi al netto della quota spettante alle provincie (l.r.13/5/96 n.21)" del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2006;

RITENUTO, pertanto, di approvare il bando diretto alla concessione di contributi a soggetti pubblici per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili di potenza non superiore ai 20 kw ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2003 n.387 e la relativa modulistica allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso,

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente Ing. Franco Zunino.

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di approvare il bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti a soggetti pubblici per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili di potenza non superiore ai 20 kw ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2003 n.387 e la relativa modulistica allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, utilizzando la somma complessiva di euro 400.352,00 allocata al capitolo 2067 "Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali per interventi in materia di tutela ambientale corrispondente al 20% del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi al netto della quota spettante alle provincie (l.r.13/5/96 n.21)" del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2006;
2. di pubblicare il bando e relativa modulistica sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR della Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

(segue allegato)



REGIONE LIGURIA

Ufficio Politiche dell'Energia

BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE A SOGGETTI PUBBLICI DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI DI POTENZA NON SUPERIORE AI 20 kW AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 DICEMBRE 2003 N.387.

art. 1

Oggetto

1. Il presente bando disciplina le procedure per la richiesta da parte di soggetti pubblici della concessione e per l'erogazione del contributo per la realizzazione di impianti per la produzione di energia collegati alla rete elettrica di distribuzione di potenza, compresa tra 1 e 20 kW;
2. Il contributo pubblico è a valere sulle risorse economiche complessive pari a Euro 400.532,00.

art. 2

Requisiti soggettivi

1. Possono presentare domanda di contributo esclusivamente i soggetti pubblici.

art. 3

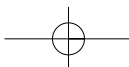
Requisiti oggettivi

1. Possono essere ammessi al contributo pubblico esclusivamente impianti di potenza compresa fra 1 e 20 kW per i quali il soggetto responsabile si avvalga del servizio di "scambio sul posto" (net metering). Il servizio di scambio sul posto si applica nei casi in cui coincidono i punti di immissione e di prelievo dell'energia elettrica scambiata.
2. L'impianto e le relative prestazioni di funzionamento devono essere garantite per almeno due anni dalla data di collegamento alla rete dell'impianto stesso
3. Possono essere collegati alla rete di utente anche più impianti distinti e separati, purché riferiti alla stessa domanda.

art. 4

Condizioni di ammissibilità

1. Gli interventi devono essere localizzati nel territorio della Regione Liguria.
2. La realizzazione degli interventi deve essere avviata successivamente alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
3. Gli impianti devono essere connessi alla rete elettrica di distribuzione, attraverso la rete di utente (cioè la rete elettrica della struttura cui si riferisce l'intervento).



4. La potenza nominale dell'impianto deve essere tale che la quantità di energia da esso producibile su base annua (kWh/anno) non sia superiore a quella fornita dal distributore all'utente.
5. La domanda deve essere redatta in conformità al modello predisposto (allegato A del Bando), sottoscritta nei modi stabiliti dalle leggi vigenti, dal legale rappresentante o dal soggetto delegato a tale funzione, ed alla stessa deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a) preventivo relativo all'impianto proposto;
 - b) relazione tecnica redatta da tecnico abilitato secondo il seguente schema:
 - I. dati generali del richiedente;
 - II. indirizzo dove si realizza l'intervento;
 - III. descrizione generale dell'impianto/i;
 - IV. potenza dell'impianto/i;
 - V. producibilità attesa espressa in kWh/anno;
 - VI. percentuale di copertura del fabbisogno di energia elettrica;
6. Non possono essere presentate domande per impianti fotovoltaici per i quali sia stata inoltrata al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN) domanda di ammissione all'incentivazione di cui ai DM 28.6.2005 e 6.2.2006.

art.5

Termini

1. Ogni domanda corredata dalla documentazione di cui all'art.4, deve essere contenuta in una singola busta con la dicitura "Bando energie alternative" e deve essere inoltrata a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento ed indirizzata alla Regione Liguria - Ufficio Politiche dell'Energia via Fieschi,15 16121 Genova, ovvero presentata a mano all'Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul bollettino ufficiale della Regione Liguria e fino al novantesimo giorno successivo.
2. Sono inammissibili:
 - a) le domande che risultino spedite o consegnate antecedentemente al quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.L. o successivamente al 90° giorno solare a decorrere dalla stessa data (comprova il rispetto di tali termini il timbro dell'ufficio postale accettante per domande spedite a mezzo posta o il timbro tondo dell'Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria per quelle consegnate a mano).
 - b) le domande che, pur spedite nei termini, pervengano oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza del termine previsto (comprova il rispetto di tale termine il timbro tondo dell'Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria);
 - c) più domande contenute in un'unica busta (ogni busta deve necessariamente contenere una sola domanda)

art. 6

Costi ammissibili

1. Le spese ammissibili costituenti il costo di investimento in base al quale viene calcolato il contributo pubblico nei limiti di cui al successivo art. 7, sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:
 - a) progettazione, direzioni lavori, collaudo e certificazione degli impianti;
 - b) fornitura e posa in opera dei materiali e componenti degli impianti,
 - c) eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti

art. 7

Entità del contributo

La percentuale di contributo concesso sulla base dei costi ritenuti ammissibili (I.V.A. esclusa) è diversificata in relazione alla diversa tipologia di impianti, come meglio di seguito specificato:

- Contributo del 75% del costo di investimento ammesso non inclusivo dell'I.V.A. per gli Impianti fotovoltaici;
- Contributo del 40% del costo di investimento ammesso non inclusivo dell'I.V.A. per tutte le altre tipologie di impianti;

art.8

Criteri di valutazione.

1. Le domande sono esaminate in ordine cronologico secondo la data di apposizione del timbro dell'Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria.
2. La graduatoria è formata sulla base del seguente indice di merito:

$$X = K \cdot P / I$$

Avendo indicato con :

P potenza nominale dell'impianto (in kW)

I costo di investimento ammissibile, risultante dal preventivo presentato (in migliaia di euro)

k fattore moltiplicativo pari a :

- 1,5 per la realizzazione di impianti fotovoltaici
- 2. per la realizzazione di impianti fotovoltaici integrati*;
- 1. in tutti gli altri casi.

nota*: per impianti fotovoltaici integrati si intendono sistemi fotovoltaici che prevedono l'impiego di moduli concepiti dal produttore per applicazioni in architettura, quali, ad esempio, sistemi frangisole, tegole fotovoltaiche, coperture, brisoleil, vetrate fotovoltaiche in facciata, in cui i moduli fotovoltaici costituiscono o vadano a sostituire elementi costruttivi fissi del complesso edilizio;

Tali caratteristiche devono essere dimostrate allegando una scheda o una dichiarazione del produttore dei moduli stessi che dimostri che i moduli utilizzati siano stati concepiti per tali applicazioni;

In caso di mancata dimostrazione delle caratteristiche di integrazione di cui sopra nel calcolo viene applicato l'indice K pari a 1,5.

L'indice di merito (X), calcolato come sopra, viene arrotondato alla quarta cifra decimale.

3. Qualora due o più domande di contributo avessero lo stesso indice, viene data la precedenza alla domanda riportante il più basso numero di protocollo assegnato dall'Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria.
4. La Regione provvede ad approvare la graduatoria e a concedere i contributi fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

art. 9

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso è erogato previa verifica della seguente documentazione, che i beneficiari devo-

no trasmettere alla conclusione dei lavori:

- a) Lettura della effettiva produzione misurata ai morsetti di uscita del gruppo di conversione corrente continua - corrente alternata. (kWh);
- b) fatture debitamente quietanzate, conformi alle vigenti leggi fiscali; in particolare deve essere distinto il costo della posa in opera, quello della fornitura e quello del gruppo di conversione;
- c) copia del verbale di ultimazione lavori, o certificato di regolare esecuzione dell'opera o collaudo e dichiarazione attestante l'esito della verifica tecnico funzionale
- d) documentazione fotografica dell'intervento realizzato.

art. 10

Varianti, verifiche e controlli

1. La richiesta di variante in corso d'opera da apportare al progetto presentato deve essere motivata, integrata da idonea documentazione giustificativa e sottoscritta dal soggetto richiedente.
2. La Regione accerta la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto presentato (incluse le varianti approvate), il rispetto dei tempi fissati per l'inizio dei lavori e per il completamento dell'opera e tutto quanto possa essere necessario per l'erogazione del contributo. A tal fine possono essere previsti sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche nell'arco dei 12 anni successivi al collegamento dell'impianto alla rete di distribuzione.
3. Il beneficiario inoltre, si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Liguria eventuali anomalie, incendi, furti o atti vandalici che possano aver danneggiato, anche totalmente, l'impianto.

art. 11

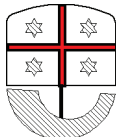
Proroga e revoca dei contributi

1. Entro 240 (duecentoquaranta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo devono essere completate le opere ed essere presentata domanda di allaccio alla rete elettrica.
2. Il mancato completamento delle opere entro 240 (duecentoquaranta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo, o entro il termine concesso conseguentemente ad una richiesta di proroga o di variante, comporta la revoca del contributo erogato.
3. Si procede alla revoca del contributo concesso e al recupero del contributo erogato maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione dello stesso alla data della relativa restituzione, anche:
 - a) nel caso in cui l'opera sia stata realizzata in violazione della normativa vigente;
 - b) nel caso in cui la produzione di energia non sia conforme a quanto dichiarato;
 - c) qualora vengano accertate difformità tra il progetto presentato e quanto effettivamente realizzato;



ALLEGATO A del bando diretto alla concessione di contributi a soggetti pubblici per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili di potenza non superiore ai 20 kw ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2003 n.387.

Domanda n° (a cura dell'ufficio) _____



ALLA REGIONE LIGURIA
Ufficio Politiche dell'Energia
Via Fieschi, 15
16121 Genova

Domanda di contributo per impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili di potenza non superiore ai 20 kw ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387

Sez. A Dati richiedente

L' Ente _____

In persona del legale rappresentante _____

con sede legale in _____

via _____ n. _____ cap _____

tel _____

Codice fiscale _____

Estremi del C.C. postale o bancario con le coordinate ABI e CAB su cui accreditare il contributo:(4)

_N. cc _____ cod ABI _____

cod CAB _____

Sez. B schema tecnico economico della domanda

1) A fronte di una spesa ammissibile (2) preventivata, (al netto di I.V.A.) per la installazione di un impianto ovvero di _____ (indicare il numero) impianti:

di Euro: _____

Presenta domanda per la concessione di un contributo in conto capitale in misura del ____ % (2) del costo ammissibile.

(2) (Si ricorda che le spese ammissibili sono quelle specificate all' art. 6 del bando, e che la percentuale da indicare deve essere del 75% per impianti fotovoltaici e del 40% per tutti gli altri tipi di impianti).

2) Documentazione indispensabile per la valutazione dell'intervento proposto da allegare contestualmente alla domanda senza la quale la stessa viene considerata inammissibile ai sensi dell'art. 4 punto 5 del citato bando.

A tal fine si allega:

- a) Preventivo o computo metrico dell'impianto/i proposto/i;
- b) Relazione Tecnica redatta da tecnico abilitato secondo lo schema riportato all'art 4 punto 5 sub b del bando;

Relativ__ a n°__ intervent _ da realizzare presso _____

Sito nel Comune di _____ Prov. ____

Località _____ via _____

n° _____ cap _____

Sez. C dichiarazioni:

Il richiedente dichiara :

4) che il Responsabile del Procedimento è il/la)

_____ (*riportare il nominativo e la relativa qualifica*).

Firma _____

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE CICLO INTEGRATO E
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE**

30.06.2006

N. 240

A.P.Q. II integrativo "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" impegno di euro 5.000.000,00 sul cap. 8859 e di euro 59.881,00 sul cap. 2053.

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- l'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" sottoscritto in data 30.12.2002, tra il Ministero dell'Economia e Delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio, il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Regione Liguria in attuazione dell'Intesa istituzionale di programma della Liguria;
- l'atto integrativo I all'Accordo di programma quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" firmato in data 30.12.2003
- l'atto integrativo II all'Accordo di programma quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" firmato in data 29.03.2006 che individua all'art. 2 (tavola 1) i seguenti interventi da finanziare secondo quanto riportato all'art. 3 (quadro finanziario) dell'A.P.Q. stesso:

N.	CODICE	ATO	TITOLO INTERVENTO	COSTO (EURO)
01	RK-01	GE	Fognatura in località Breccanecca e Chiappa in Comune di Cogorno	495.000,00
02	RK-02	GE	Rifacimento rete nera in frazione S. Michele di Pagana in Comune di Rapallo	125.000,00
03	RK-03	GE	Realizzazione rete fognaria ed impianto di depurazione a servizio delle frazioni Pissino e Varni in Comune di Gorreto- II stralcio	113.000,00
04	RK-04	GE	Collegamento fognario Bogliasco-Genova Quinto	1.342.000,00
05	RK-05	SV	Progetto di integrazione del servizio idrico integrato in Comune di Urbe	177.381,54
06	RK-06	SV	Realizzazione nuovo tratto fognatura a servizio località Cà Maestri in Comune di Giustenice	35.160,00
07	RK-07	SV	Integrazione Completamento fognario capoluogo e rifacimento condotta fognaria loc. Poggio e Boragni, in comune di Tovo S.Giacomo	225.019,02
08	RK-08	SV	Lavori per il rifacimento della condotta bianca e nera di Corso Vittorio Veneto in Comune di Savona	413.165,52
09	RK-09	SV	Interventi di adeguamento rete fognaria in frazione Ville del Comune di Cairo Montenotte	255.000,00
10	RK-10	SV	Lavori di unificazione e razionalizzazione dei sistemi fognari con potenziamento ed ammodernamento impianto di depurazione centrale in fraz. Caragna del Comune di Calizzano	860.000,00
11	RK-11	SV	Migliorie depuratore consortile di Deigo C.I.R.A. II lotto	538.210,44
12	RK-12	SV	Rete fognaria Capoluogo / Linea fognaria di Brigiola e Sistemazione ed adeguamento depuratore fraz. Palo, in comune di Sassello	206.582,76
13	RK-13	IM	Completamento dei lavori in atto per il collettamento dei reflui di Badalucco e Montalto Ligure fino alla condotta esistente in comune di Taggia recapitante nel depuratore intercomunale	308.500,00
14	RK-14	IM	Opere di raddoppio e completamento dell'impianto di depurazione di Capo Verde – Opere di miglioramento funzionali e difesa dell'area, in comune di Sanremo	1.472.432,42

N.	CODICE	ATO	TITOLO INTERVENTO	COSTO (EURO)
15	RK-15	IM	Potenziamento impianto depurazione in Comune di Riva Ligure	2.855.953,46
16	RK-16	IM	Lavori urgenti impianto depurazione fraz. Gazzo in comune di Borghetto d'Arroschia-II lotto	95.000,00
17	RK-17	IM	Realizzazione nuove reti fognarie e acque bianche in Comune di Vallebona	290.000,00
18	RK-18	IM	Condotta di adduzione dell'acquedotto "Quarzina" in fraz. Nava nel comune di Pornassio	75.000,00
19	RK-19	SP	Implementazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue e recupero dei reflui a scopo irriguo in comune di Monterosso	327.848,00
20	RK-20	SP	Nuova Fognatura in Via Mazzincollo in comune di Sarzana	304.000,00
21	RK-21	SP	Implementazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue e recupero dei reflui a scopo irriguo in comune di Vernazza	327.848,00
22	RK-22	SP	Implementazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue e recupero dei reflui a scopo irriguo in comune di Riomaggiore	527.848,00
23	RK-23	SP	Potenziamento ed adeguamento depuratore il loc. Terrugiara in comune di Calice al Cornoviglio	300.000,00
24	RK-24	SP	Potenziamento ed adeguamento impianti di depurazione in comune di Framura	300.000,00
25	RK-25	SP	Lavori di completamento manutenzione straordinaria depuratori in comune di Carro	10.708,50
TOTALE				11.980.657,66

- il capitolo di spesa 8859 "Trasferimento di fondi provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'accordo di programma quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - integrativo II"- quadriennio 2005-2008 con una dotazione finanziaria pari a euro 5.000.000,00;
- il capitolo di spesa 2053 "Finanziamento del programma annuale degli interventi in materia ambientale (L.r. 18/99) " con una dotazione finanziaria di euro 6.600.000,00 di cui euro 59.881,00 da destinare al finanziamento dell'intervento RK-24 come da deliberazione della Giunta regionale in data 24.3.2006, n. 276;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'intervento RK 15 "Potenziamento impianto di depurazione in comune di Riva Ligure" è assicurata parzialmente dal contributo concesso al comune di Taggia (per un importo di Euro 1.549.370,70 su un totale di Euro 1.755.953,00) in sede di accordo siglato in data 30/12/2002 già recepito con decreto dirigenziale n. 758 del 15.12.2003 ad integrazione del decreto del segretario generale n. 12 del 12.8.2003;

RITENUTO opportuno, sulla base dei dati inseriti nella Tavola 1 e 2 dell'Accordo di Programma II Integrativo e delle schede identificative degli interventi dell'APQ e tenendo conto delle somme disponibili di cui sopra, compilare la seguente tabella contenente la descrizione degli interventi, gli enti attuatori (beneficiari dei finanziamenti), come individuati nelle schede attività/intervento (Allegato 2) dell'A.P.Q., a cui compete l'esecuzione delle opere, la copertura finanziaria costituita da fondi derivanti dalla delibera CIPE 35/05 o garantiti dall'ente attuatore, tenendo presente che, nel caso dell'intervento RK 15 "Potenziamento impianto di depurazione in comune di Riva Ligure" nell'importo a carico dell'en-

te attuatore, è compreso l'importo di euro 1.755.953,00 coperto per euro 1.549.370,70 dal contributo concesso in sede di accordo siglato in data 30/12/2002 già recepito con decreto dirigenziale n. 758 del 15/12/2003 ad integrazione del decreto del segretario generale n. 12 del 12/8/2003, e che, nel caso dell'intervento RK-24 "Potenziamento ed adeguamento impianti di depurazione in comune di Framura" nell'importo a carico dell'ente attuatore, è compreso l'importo di euro 59.881,00 coperto dai fondi del cap. 2053 del bilancio regionale, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale in data 24/3/2006, n. 276:

ENTE ATTUATORE	PR.	TITOLO INTERVENTO	Costo complessivo	Fonte Statale Del. CIPE 35/05	Fonte Ente locale o altre
Provincia di Genova	GE	Fognatura in località Breccanecca e Chiappa in Comune di Cogorno	495.000,00	300.000,00	195.000,00
Provincia di Genova	GE	Collegamento fognario Bogliasco-Genova Quinto	1.342.000,00	1.000.000,00	342.000,00
Provincia di Genova	GE	Rifacimento rete nera in frazione S. Michele di Pagana in Comune di Rapallo	125.000,00	62.500,00	62.500,00
Provincia di Genova	GE	Realizzazione rete fognaria ed impianto di depurazione a servizio delle frazioni Pissino e Varni in Comune di Gorreto	113.000,00	100.000,00	13.000,00
Comune di Urbe	SV	Progetto di integrazione del servizio idrico integrato in comune di Urbe	177.381,54	137.381,00	40.000,54
Comune di Giustenice	SV	Realizzazione nuovo tratto fognatura a servizio località Cà Maestri in Comune di Giustenice	35.160,00	30.000,00	5.160,00
Comune di Tovo S.Giacomo	SV	Integrazione completamento fognario capoluogo e rifacimento condotta fognaria loc. Poggio e Boragni, in comune di Tovo S.Giacomo	225.019,02	170.000,00	55.019,02
Comune di Calizzano	SV	Lavori di unificazione e razionalizzazione dei sistemi fognari con potenziamento ed ammodernamento impianto di depurazione centrale in fraz. Caragna del Comune di Calizzano	860.000,00	602.000,00	258.000,00
Comune di Savona	SV	Lavori per il rifacimento della condotta bianca e nera di Corso Vittorio Veneto in Comune di Savona	413.165,52	308.000,00	105.165,52
Comune di Cairo Montenotte	SV	Interventi di adeguamento rete fognaria in frazione Ville del Comune di Cairo Montenotte	255.000,00	115.000,00	140.000,00
Comune di Taggia	IM	Potenziamento impianto depurazione in Comune di Riva Ligure	2.855.953,46	735.000,00	2.120.953,46
Comune di Borghetto d'Arroschia	IM	Lavori urgenti impianto depurazione fraz. Gazzo in comune di Borghetto d'Arroschia - II lotto	95.000,00	85.000,00	10.000,00
Comune di Vallebona	IM	Realizzazione nuove reti fognarie e acque bianche in Comune di Vallebona	290.000,00	261.000,00	29.000,00
Comune di Pornassio	IM	Condotta di adduzione dell'acquedotto "Quarzina" in fraz. Nava nel comune di Pornassio	75.000,00	50.000,00	25.000,00
Ente Parco 5 Terre	SP	Implementazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue e recupero dei reflui a scopo irriguo in comune di Monterosso	327.848,00	170.000,00	157.848,00
Ente Parco 5 Terre	SP	Implementazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue e recupero dei reflui a scopo irriguo in comune di Vernazza	327.848,00	170.000,00	157.848,00
Ente Parco 5 Terre	SP	Implementazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue e recupero dei reflui a scopo irriguo in comune di Riomaggiore	527.848,00	160.000,00	367.848,00
Provincia della Spezia	SP	Potenziamento ed adeguamento depuratore in loc. Terrugiara in comune di Calice al Cornoviglio	300.000,00	200.000,00	100.000,00
Provincia della Spezia	SP	Potenziamento ed adeguamento impianti di depurazione in comune di Framura	300.000,00	140.119,00	159.881,00
Provincia della Spezia	SP	Nuova Fognatura in Via Mazzincollo in comune di Sarzana	304.000,00	204.000,00	100.000,00
		TOTALE	9.444.223,54	5.000.000,00	4.444.223,54

RITENUTO necessario stabilire, per quanto riguarda i fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle finanze, derivanti da delibera CIPE n. 35/2005, che:

- a) possano essere coperte dal contributo soltanto le spese effettuate dopo la data del 1° gennaio 2005;
- b) gli interventi debbano essere realizzati nei termini concordati ed indicati nelle schede di intervento riportate nell'allegato 2 dell'APQ integrativo e che le opere realizzate restino di proprietà di enti pubblici;
- c) il responsabile dell'Accordo di programma possa assegnare, in caso di ritardo, inerzia od inadempimenti, al soggetto inadempiente un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, si segnala l'inadempienza al Comitato paritetico di attuazione, il quale provvede con le modalità previste dall'art. 8, comma 8.6 dell'intesa Istituzionale di Programma.
- d) il responsabile dell'Accordo di programma possa esercitare, avvalendosi dei servizi e delle strutture organizzative dell'Amministrazione procedente, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, e su conforme decisione del Comitato Istituzionale di gestione, di cui all'art. 8 dell'Intesa Istituzionale di Programma, i poteri sostitutivi necessari all'esecuzione degli interventi;
- e) gli enti attuatori debbano trasmettere semestralmente, alla Regione la scheda di monitoraggio, corrispondente a quella allegata all'APQ integrativo, al fine di consentire al responsabile dell'Accordo di garantire il monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dello stesso ed in ogni caso adempiere a quanto previsto dall'art. 6 dell'A.P.Q. stesso;
- f) gli enti attuatori possano avvalersi, nella realizzazione degli interventi, dell'attività dei soggetti gestori del servizio idrico integrato;
- g) la disponibilità delle risorse statali, essendo derivate dalla deliberazione CIPE n. 35/05 sia vincolata al fatto che gli enti attuatori assumano gli impegni di spesa giuridicamente vincolanti entro la data del 31/12/2008;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'impegno, ai sensi del combinato disposto degli artt. 79 della legge regionale 42/77 e successive modificazioni ed integrazioni ed 86 c. 5 della legge regionale 15/2002 delle somme di seguito indicate a favore degli enti attuatori, per l'attuazione degli interventi, a titolo di cofinanziamento statale, deliberazione CIPE 35/05, sul cap. 8859 del bilancio 2006:

ENTE ATTUATORE	PR.	TITOLO INTERVENTO	Costo complessivo	Fonte Statale Del. CIPE 35/05	Fonte Ente locale o altre
Provincia di Genova C.F. 80007350103	GE	Fognatura in località Breccanecca e Chiappa in Comune di Cogorno	495.000,00	300.000,00	195.000,00
Provincia di Genova C.F. 80007350103	GE	Collegamento fognario Bogliasco-Genova Quinto	1.342.000,00	1.000.000,00	342.000,00
Provincia di Genova C.F. 80007350103	GE	Rifacimento rete nera in frazione S. Michele di Pagana in Comune di Rapallo	125.000,00	62.500,00	62.500,00
Provincia di Genova C.F. 80007350103	GE	Realizzazione rete fognaria ed impianto di depurazione a servizio delle frazioni Pissino e Varni in Comune di Gorretto	113.000,00	100.000,00	13.000,00
Comune di Urbe C.F. 00333590099	SV	Progetto di integrazione del servizio idrico integrato in comune di Urbe	177.381,54	137.381,00	40.000,54
Comune di Giustenice C.F. 00336100094	SV	Realizzazione nuovo tratto fognatura a servizio località Cà Maestri in Comune di Giustenice	35.160,00	30.000,00	5.160,00

Comune di Tovo S. Giacomo C.F. 00338460090	SV	Integrazione completamento fognario capoluogo e rifacimento condotta fognaria loc. Poggio e Boragni, in comune di Tovo S. Giacomo	225.019,02	170.000,00	55.019,02
Comune di Calizzano C.F. 00336110093	SV	Lavori di unificazione e razionalizzazione dei sistemi fognari con potenziamento ed ammodernamento impianto di depurazione centrale in fraz. Caragna del Comune di Calizzano	860.000,00	602.000,00	258.000,00
Comune di Savona C.F. 00175270099	SV	Lavori per il rifacimento della condotta bianca e nera di Corso Vittorio Veneto in Comune di Savona	413.165,52	308.000,00	105.165,52
Comune di Cairo Montenotte C.F. 00334690096	SV	Interventi di adeguamento rete fognaria in frazione Ville del Comune di Cairo Montenotte	255.000,00	115.000,00	140.000,00
Comune di Taggia C.F. 00089460083	IM	Potenziamento impianto depurazione in Comune di Riva Ligure	2.855.953,46	735.000,00	2.120.953,46
Comune di Borghetto d'Arrosia C.F. 00246500086	IM	Lavori urgenti impianto depurazione fraz. Gazzo in comune di Borghetto d'Arrosia - II lotto	95.000,00	85.000,00	10.000,00
Comune di Vallebona C.F. 00153390083	IM	Realizzazione nuove reti fognarie e acque bianche in Comune di Vallebona	290.000,00	261.000,00	29.000,00
Comune di Pornassio C.F. 00246290084	IM	Condotta di adduzione dell'acquedotto "Quarzina" in fraz. Nava nel comune di Pornassio	75.000,00	50.000,00	25.000,00
Ente Parco 5 Terre C.F. 01094790118	SP	Implementazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue e recupero dei reflui a scopo irriguo in comune di Monterosso	327.848,00	170.000,00	157.848,00
Ente Parco 5 Terre C.F. 01094790118	SP	Implementazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue e recupero dei reflui a scopo irriguo in comune di Vernazza	327.848,00	170.000,00	157.848,00
Ente Parco 5 Terre C.F. 01094790118	SP	Implementazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue e recupero dei reflui a scopo irriguo in comune di Riomaggiore	527.848,00	160.000,00	367.848,00
Provincia della Spezia C.F. 00218930113	SP	Potenziamento ed adeguamento depuratore in loc. Terrugiara in comune di Calice al Cornoviglio	300.000,00	200.000,00	100.000,00
Provincia della Spezia C.F. 00218930113	SP	Potenziamento ed adeguamento impianti di depurazione in comune di Framura	300.000,00	140.119,00	159.881,00
Provincia della Spezia C.F. 00218930113	SP	Nuova Fognatura in Via Mazzincollo in comune di Sarzana	304.000,00	204.000,00	100.000,00
TOTALE			9.444.223,54	5.000.000,00	4.444.223,54

RITENUTO, altresì, opportuno impegnare a favore della Provincia della Spezia (C.F. 00218930113) euro 59.881,00, sul cap. 2053 del bilancio regionale 2006 per la realizzazione dell'intervento "Potenziamento ed adeguamento impianti di depurazione in comune di Framura";

RITENUTO opportuno stabilire le seguenti modalità di erogazione, ai sensi dell'art. 83 della l.r. 42/77 e successive modificazioni ed integrazioni ed art. 86, comma 5 della l.r. 15/2002;

- a) il 50% dell'importo risultante dal quadro economico, al netto del ribasso d'asta ottenuto in sede di appalto dei lavori, su richiesta dell'ente attuatore. Tale richiesta dovrà indicare il quadro economico del progetto definito dopo l'aggiudicazione dei lavori, ed essere corredata dall'atto di aggiudicazione dei lavori che dovrà avvenire nei termini concordati ed indicati nelle schede di intervento riportate nell'allegato 2 dell'APQ integrativo. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante che l'opera resterà di proprietà di enti pubblici, nonché dalla documentazione comprovante l'impegno a coprire la quota di cofinanziamento (ove prevista)
- b) ulteriori acconti, nel limite massimo del 40% dell'importo risultante dal quadro economico al netto

del ribasso d'asta ottenuto in sede di appalto, su richiesta dell'ente attuatore attestante l'avvenuta spesa della prima erogazione o l'insufficienza dei fondi erogati per la copertura dei crediti maturati dall'impresa esecutrice dei lavori;

- c) saldo su presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e della dichiarazione della spesa totale effettivamente sostenuta;

RITENUTO, altresì, di rinviare, ai fini della messa in opera del "cartello di cantiere", alle modalità di cui al punto 1) del dispositivo della D.G.R. 1148 dell'11.10.2002;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

1. di autorizzare la spesa complessiva di euro 5.059.881,00 sui seguenti capitoli del bilancio 2006 come segue:
 - euro 5.000.000,00 sul cap. 8859 "Trasferimento di fondi provenienti dallo Stato per il finanziamento dell'accordo di programma quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - integrativo II"- quadriennio 2005-2008"
 - euro 59.881,00 sul cap. 2053 "Finanziamento del programma annuale degli interventi in materia ambientale (L.r. 18/99)";
2. di impegnare sul cap. 8859 del bilancio per l'esercizio in corso, ai sensi del combinato disposto degli artt. 79 della legge regionale 42/77 e successive modificazioni ed integrazioni ed 86, comma 5, della legge regionale 15/2002 le somme di seguito indicate a favore degli enti attuatori, per l'attuazione degli interventi, a titolo di cofinanziamento statale, deliberazione CIPE 35/05;

ENTE ATTUATORE	PR.	TITOLO INTERVENTO	Cofinanziamento statale Del. CIPE 35/05
Provincia di Genova C.F. 80007350103	GE	Fognatura in località Breccanecca e Chiappa in Comune di Cogorno	300.000,00
Provincia di Genova C.F. 80007350103	GE	Collegamento fognario Bogliasco-Genova Quinto	1.000.000,00
Provincia di Genova C.F. 80007350103	GE	Rifacimento rete nera in frazione S. Michele di Pagana in Comune di Rapallo	62.500,00
Provincia di Genova C.F. 80007350103	GE	Realizzazione rete fognaria ed impianto di depurazione a servizio delle frazioni Pissino e Varni in Comune di Gorreto	100.000,00
Comune di Urbe C.F. 00333590099	SV	Progetto di integrazione del servizio idrico integrato in comune di Urbe	137.381,00
Comune di Giustenice C.F. 00336100094	SV	Realizzazione nuovo tratto fognatura a servizio località Cà Maestri in Comune di Giustenice	30.000,00
Comune di Tovo S.Giacomo C.F. 00338460090	SV	Integrazione completamento fognario capoluogo e rifacimento condotta fognaria loc. Poggio e Boragni, in comune di Tovo S.Giacomo	170.000,00
Comune di Calizzano C.F. 00336110093	SV	Lavori di unificazione e razionalizzazione dei sistemi fognari con potenziamento ed ammodernamento impianto di depurazione centrale in fraz. Caragna del Comune di Calizzano	602.000,00
Comune di Savona C.F. 00175270099	SV	Lavori per il rifacimento della condotta bianca e nera di Corso Vittorio Veneto in Comune di Savona	308.000,00
Comune di Cairo Montenotte C.F. 00334690096	SV	Interventi di adeguamento rete fognaria in frazione Ville del Comune di Cairo Montenotte	115.000,00
Comune di Taggia C.F. 00089460083	IM	Potenziamento impianto depurazione in Comune di Riva Ligure	735.000,00
Comune di Borghetto d'Arroschia C.F. 00246500086	IM	Lavori urgenti impianto depurazione fraz. Gazzo in comune di Borghetto d'Arroschia - Il lotto	85.000,00
Comune di Vallebona	IM	Realizzazione nuove reti fognarie e acque bianche in Comune di Vallebona	261.000,00

C.F. 00153390083			
Comune di Pornassio C.F. 00246290084	IM	Condotta di adduzione dell'acquedotto "Quarzina" in fraz. Nava nel comune di Pornassio	50.000,00
Ente Parco 5 Terre C.F. 01094790118	SP	Implementazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue e recupero dei reflui a scopo irriguo in comune di Monterosso	170.000,00
Ente Parco 5 Terre C.F. 01094790118	SP	Implementazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue e recupero dei reflui a scopo irriguo in comune di Vernazza	170.000,00
Ente Parco 5 Terre C.F. 01094790118	SP	Implementazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue e recupero dei reflui a scopo irriguo in comune di Riomaggiore	160.000,00
Provincia della Spezia C.F. 00218930113	SP	Potenziamento ed adeguamento depuratore in loc. Terrugiara in comune di Calice al Cornoviglio	200.000,00
Provincia della Spezia C.F. 00218930113	SP	Potenziamento ed adeguamento impianti di depurazione in comune di Framura	140.119,00
Provincia della Spezia C.F. 00218930113	SP	Nuova Fognatura in Via Mazzincollo in comune di Sarzana	204.000,00
		TOTALE	5.000.000,00

3. di impegnare a favore della Provincia della Spezia (C.F. 00218930113) _ 59.881,00, sul cap. 2053 del bilancio per l'esercizio in corso per la realizzazione dell'intervento "Potenziamento ed adeguamento impianti di depurazione in comune di Framura";
4. di stabilire le seguenti modalità di erogazione, ai sensi dell'art. 83 della l.r. 42/77 e successive modificazioni ed integrazioni ed art. 86, comma 5 della l.r. 15/2002:
 - a) il 50% dell'importo risultante dal quadro economico, al netto del ribasso d'asta ottenuto in sede di appalto dei lavori, su richiesta dell'ente attuatore. Tale richiesta dovrà indicare il quadro economico del progetto definito dopo l'aggiudicazione dei lavori, ed essere corredata dall'atto di aggiudicazione dei lavori che dovrà avvenire nei termini concordati ed indicati nelle schede di intervento riportate nell'allegato 2 dell'APQ integrativo. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante che l'opera resterà di proprietà di enti pubblici, nonché dalla documentazione comprovante l'impegno a coprire la quota di cofinanziamento (ove prevista);
 - b) ulteriori acconti, nel limite massimo del 40% dell'importo risultante dal quadro economico al netto del ribasso d'asta ottenuto in sede di appalto, su richiesta dell'ente attuatore attestante l'avvenuta spesa della prima erogazione o l'insufficienza dei fondi erogati per la copertura dei crediti maturati dall'impresa esecutrice dei lavori;
 - c) saldo su presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e della dichiarazione della spesa totale effettivamente sostenuta;
5. di stabilire che:
 - a) possano essere coperte dal contributo soltanto le spese effettuate dopo la data del 1° gennaio 2005;
 - b) gli interventi debbano essere realizzati nei termini concordati ed indicati nelle schede di intervento riportate nell'allegato 2 dell'APQ integrativo e che le opere realizzate restino di proprietà di enti pubblici;
 - c) il responsabile dell'Accordo di programma possa assegnare, in caso di ritardo, inerzia od inadempimenti, al soggetto inadempiente un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, si segnali l'inadempienza al Comitato paritetico di attuazione, il quale provvede con le modalità previste dall'art. 8, comma 8.6 dell'intesa Istituzionale di Programma.
 - d) il responsabile dell'Accordo di programma possa esercitare, avvalendosi dei servizi e delle strutture organizzative dell'Amministrazione precedente, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, e su conforme decisione del Comitato Istituzionale di gestione, di cui all'art. 8 dell'Intesa Istituzionale di Programma, i poteri sostitutivi necessari all'esecuzione degli interventi;
 - e) gli enti attuatori debbano trasmettere semestralmente, alla Regione la scheda di monitoraggio,

- corrispondente a quella allegata all'APQ integrativo, al fine di consentire al responsabile dell'Accordo di garantire il monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dello stesso ed in ogni caso adempiere a quanto previsto dall'art. 6 dell'A.P.Q. stesso;
- f) gli enti attuatori possano avvalersi, nella realizzazione degli interventi, dell'attività dei soggetti gestori del servizio idrico integrato,;
- g) la disponibilità delle risorse statali, essendo derivate dalla deliberazione CIPE n. 35/05 sia vincolata al fatto che gli enti attuatori assumano gli impegni di spesa giuridicamente vincolanti entro la data del 31/12/2008;
6. di rinviare, ai fini della messa in opera del "cartello di cantiere", alle modalità di cui al punto 1) del dispositivo della D.G.R. 1148 dell'11.10.2002;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R.L. ai sensi dell'art. 4, comma

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRETTORE GENERALE
Gabriella Minervini

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
06.07.2006 **N. 248**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della L.R. 15/2002 - euro 5.276.693,93 (43° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

Visto l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: "...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.";

Visto il Decreto 18 febbraio 2005 del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" attuativo del citato articolo 28 della legge 289/2002;

Visto l'art. 37, comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Considerato che con nota n. 1219 del 29 maggio 2006 il Direttore Generale del Dipartimento Turismo,

Cultura, Sport e Spettacolo ha richiesto variazioni compensative per complessivi euro 5.276.693,93 nell'U.P.B. 17.201 "Interventi promozionali per il turismo" di cui euro 2.237.512,45 dal capitolo di spesa 8456 "Interventi a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali, L. 29/03/2001 n.135, art.5, comma 5 - reiscrizione" codificato ai fini SIOPE come "Trasferimenti in conto capitale a Imprese" (2.03.02), euro 39.181,48 dal capitolo di spesa 8457 "Cofinanziamento regionale a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali, L.29/03/2001, n.135, art.5, comma 5" codificato ai fini SIOPE "Trasferimenti in conto capitale a Imprese" (2.03.02) e euro 3.000.000,00 dal capitolo di spesa 8459 "Contributi in conto capitale ai Sistemi turistici locali per il finanziamento di progetti di sviluppo, Lr 10/08/2004, n.14, art.13 - reiscrizione, codificato ai fini SIOPE "Trasferimenti in conto capitale a Imprese" (2.03.02) a capitoli di spesa di nuova istituzione cui attribuire le codifiche SIOPE appropriate:

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
17.201	Cap. 8456 Ridenominato	"Trasferimenti in conto capitale a Imprese per interventi a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali, L. 29/03/2001 n.135, art.5, comma 5 - reiscrizione"	- 2.237.512,45 (duemilioniduecentotrenta settemila cinquecentododici/45)
17.201	Cap. 8454 nuova istituzione	"Investimenti in prodotti informatici a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali, L. 29/03/2001 n.135, art.5, comma 5 - reiscrizione"	+ 1.700.000,00 (unmilionesette centomila/00)
17.201	Cap.8453 nuova istituzione	"Investimenti in beni mobili a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali, L. 29/03/2001 n.135, art.5, comma 5 - reiscrizione"	+ 507.512,45 (cinquecentosettemilacin- quecentododici/45)
17.201	Cap.8452 nuova istituzione	"Trasferimenti in conto capitale ad Altri soggetti per interventi a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali, L. 29/03/2001 n.135, art.5, comma 5 - reiscrizione"	+ 30.000,00 (trentamila/00)
17.201	Cap. 8457 Ridenominato	"Trasferimenti in conto capitale a Imprese del cofinanziamento regionale a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali, L.29/03/2001, n.135, art.5, comma 5"	- 39.181,48 (trentanovemilacento ottantuno/48)

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
17.201	Cap.8451 nuova istituzione	“Cofinanziamento regionale, per investimenti in prodotti informatici, a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali, L.29/03/2001, n.135, art.5, comma 5”	+ 10.000,00 (diecimila/00)
17.201	Cap. 8450 nuova istituzione	“Cofinanziamento regionale, per investimenti beni mobili, a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali, L.29/03/2001, n.135, art.5, comma 5”	+ 29.181,48 (ventinovemilacentottantuno/00)
17.201	Cap. 8459 Ridenominato	“Trasferimenti in conto capitale a imprese per i sistemi turistici locali per il finanziamento di progetti di sviluppo, Lr .10/08/2004, n.14, art.13” – reiscrizione,	- 3.000.000,00 (tremilioni/00)
17.201	Cap. 8461 nuova istituzione	“Trasferimenti in conto capitale ad Enti delle amministrazioni Locali per i sistemi turistici locali per il finanziamento di progetti di sviluppo, Lr .10/08/2004, n.14, art.13” – reiscrizione,	+ 3.000.000,00 (tremilioni/00)
			=

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2006”;

Visto il documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2006” allegato alla D.G.R. n.39 del 27/01/2006;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per l’importo di euro 5.276.693,93 in termini di competenza e di cassa;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell’11/11/2005 “Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di “Individuazione – ai sensi dell’art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale” le variazioni al bilancio ai sensi dell’articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali

D E C R E T A

sono apportate le seguenti variazioni compensative per euro 5.276.693,00 allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2006” in termini di competenza e di cassa dell’UPB 17.201 “Interventi promozionali per il turismo”

U.P.B. CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
17.201 Cap. 8456 ridenominato	“Trasferimenti in conto capitale a Imprese per interventi a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali, L. 29/03/2001 n.135, art.5, comma 5 – reiscrizione”	- 2.237.512,45 (duemilioniduecentotrentasettemila cinquecentododici/45)
17.201 Cap. 8454 nuova istituzione	“Investimenti in prodotti informatici a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali, L. 29/03/2001 n.135, art.5, comma 5 – reiscrizione”	+ 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00)
17.201 Cap.8453 nuova istituzione	“Investimenti in beni mobili a favore dei sistemi turistici locali per progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali, L. 29/03/2001 n.135, art.5, comma 5 – reiscrizione”	+ 507.512,45 (cinquecentosettecilacin quecentododici/45)
17.201 Cap.8452 nuova istituzione	“Trasferimenti in conto capitale ad Altri soggetti per interventi a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali, L. 29/03/2001 n.135, art.5, comma 5 – reiscrizione”	+ 30.000,00 (trentamila/00) <hr/> <hr/>
17.201 Cap. 8457 ridenominato	“Trasferimenti in conto capitale a Imprese del cofinanziamento regionale a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali, L.29/03/2001, n.135, art.5, comma 5”	- 39.181,48 (trentanovemilacento ottantuno/48)
17.201 Cap.8451 nuova istituzione	“Cofinanziamento regionale, per investimenti in prodotti informatici, a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali, L.29/03/2001, n.135, art.5, comma 5”	+ 10.000,00 (diecimila/00)
17.201 Cap. 8450 nuova istituzione	“Cofinanziamento regionale, per investimenti beni mobili, a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo in ambiti interregionali o sovraregionali, L.29/03/2001, n.135, art.5, comma 5”	+ 29.181,48 (ventinovemilacentoottan- tuno/00) <hr/> <hr/>

17.201 Cap. 8459 Ridenominato	“Trasferimenti in conto capitale a imprese per i sistemi turistici locali per il finanziamento di progetti di sviluppo, Lr .10/08/2004, n.14, art.13” – reiscrizione,	- 3.000.000,00 (tremilioni/00)
17.201 Cap. 8461 nuova istituzione	“Trasferimenti in conto capitale ad Enti delle amministrazioni Locali per i sistemi turistici locali per il finanziamento di progetti di sviluppo, Lr .10/08/2004, n.14, art.13” – reiscrizione,	+ 3.000.000,00 (tremilioni/00)
		=

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
29.06.2006 **N. 1878**

Autorizzazione ex art. 109 D.Lgs. n. 152/2006 alla Portobello S.p.A. per immersione in mare di 66.000 mc di sedimenti al fine di utilizzo.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, fino alla data del 30 giugno 2008, la Società Portobello S.p.A., in persona del legale rappresentante p.t. corr. in Via Daniele Manin, 37 a Milano, all'immersione in mare dei materiali, di cui al D.D. n. 536 del 26.03.2003, nel rispetto delle prescrizioni tecnico-operative ivi stabilite con le modifiche apportate dal D.D. n. 1375 del 17.06.2005, che si intendono integralmente richiamate, fermo restando quanto previsto dall'art. 133 del D.Lgs. n. 152/06;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure ed alla Capitaneria di Porto di Savona;
3. di disporre la pubblicazione, per estratto, sul BUR del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione.

IL DIRIGENTE
Ilaria Fasce

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
19.06.2006 **N. 1892**

Rinnovo autorizzazione regionale esercizio attività discarica consortile denominata "Possetta" in Comune di Cicagna (Genova), del Consorzio Slate Promotion, con sede in Cicagna (Genova), Via Isolalunga.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

- 1) - Di rilasciare, ai sensi della l.r. n° 12/1979 e s.m. e della l.r. n° 21/2001, e conformemente al verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 24 maggio 2006, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, il rinnovo dell'autorizzazione regionale per l'esercizio dell'attività di discarica consortile di materiali ardesiaci denominata "Possetta" in Comune di Cicagna (Genova), al Consorzio Slate Promotion (Cod. Fisc. 03162960102), con sede in Cicagna (Genova), Via Isolalunga.
- 2) - Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della l.r. n° 21/2001, il presente decreto reca altresì l'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Politiche dell'Assetto del Territorio, e l'autorizzazione di cui all'art. 159 del D.Leg.vo 22 gennaio 2004, n° 42, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di discarica di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 4) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
- 5) - Di dare atto che la durata dell'autorizzazione paesaggistica è di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto il Consorzio esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
- 6) - Di prescrivere che il Consorzio esercente esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati al provvedimento n° 5090/1994, con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio della discarica in oggetto, nonché alla relazione agronomica "Piano di riqualificazione ambientale" redatta dal Dott. For. Roberto Sobrero, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 7) - Di disporre che il Consorzio in premessa è tenuto ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 24 maggio 2006 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 8) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 123.949,66.= (centoventitremilanovecentoquarantanove/66), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 9) - Di avvisare che:
 - a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;

- b) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
- c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE**

03.07.2006

N. 1996

**Procedura di screening. 1° lotto di ampliamento discarica di Pria Tecci. Proponente
Impresa Pogliano S.r.l. Improcedibile.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che l'intervento di cui al progetto presentato dall'Impresa Pogliano S.r.l., per la realizzazione del 1° lotto di ampliamento della discarica di inerti in loc. Pria Tecci, Comune di Vado Ligure (SV), risulta improcedibile per contrasto con l'art. 2, commi 7- 8 della L.R. 38/98;
2. che, ai fini dell'avvio del procedimento di verifica/screening, il progetto dovrà essere redatto con riferimento all'intero corpo di discarica e ai successivi ampliamenti fino alla chiusura della stessa;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Gabriella Minervini

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA
PROMOZIONE TURISTICA CINQUE TERRE E GOLFO DEI POETI**

23.12.2005

N. 179

Bilancio di previsione per l'esercizio 2006.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(omissis)

DECRETA

di adottare il bilancio di previsione per l'esercizio 2006 dell'Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre e Golfo dei Poeti nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	Competenza	Cassa
Tit. I° - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	966.928,19	983.928,19
Tit. II° - Entrate derivanti da beni e servizi dell'Ente	28.016,46	51.016,46
Tit. III° - Entrate per alienazione beni patrimoniali	=	=
Tit. IV° - Entrate trasferimenti c/capitale	=	=
Tit. V° - Accensione di prestiti	206.582,76	206.582,76
Tit. VI° - Partite di giro	175.215,20	175.215,20
TOTALE DEI TITOLI	1.376.742,61	1.416.742,61
Avanzo d'Amministrazione presunto al 31.12.2005	45.000,00	
Fondo iniziale di cassa presunto		140.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.421.742,61	1.556.742,61
USCITE	Competenza	Cassa
Tit. I° - Spese correnti	1.037.944,65	1.155.744,65
Tit. II° - Spese in conto capitale	2.000,00	3.000,00
Tit. III° - Estinzione mutui e anticipazioni	206.582,76	206.582,76
Tit. IV° - Partite di giro	175.215,20	176.215,20
TOTALE DEI TITOLI	1.421.742,61	1.541.542,61
Giacenza finale di cassa presunta		15.200,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	1.421.742,61	1.556.742,61

b) di dotare il progetto di bilancio dei seguenti allegati che fanno parte integrante del presente decreto:

- 1) schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2006
- 2) dimostrazione delle spese obbligatorie per l'utilizzo del fondo di riserva;
- 3) dimostrazione del saldo finanziario presunto al 31.12.05 e dimostrazione di distribuzione dell'avanzo d'amministrazione;
- 4) relazione illustrativa dei criteri seguiti nella quantificazione delle entrate e delle spese;
- 5) elenco dei mutui in ammortamento;
- 6) dimostrazione delle spese per gestioni speciali;
- 7) prospetto spese per gli organi dell'Ente, per il personale e relativi oneri riflessi;

c) di inviare alla Regione Liguria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 L.R. n. 28/1994 la presente deliberazione.

IL DIRIGENTE APICALE
(Sergio Campomenosi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Lucia Solaro)

Il Responsabile del Procedimento
(Gabriella Aceto)

Il sopra riportato decreto del Commissario Straordinario dell'Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre e Golfo dei Poeti n. 179 del 23.12.2005 è divenuto esecutivo ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 28.6.1994, n. 28 con deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 27 febbraio 2006.

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA DI
PROMOZIONE TURISTICA TIGULLIO**

19.12.2005**N. 211**

Bilancio di previsione per l'esercizio 2006.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(omissis)

DECRETA

a) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2006 dell'Azienda di Promozione Turistica Tigullio nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE

Competenza	Cassa	
Tit. I Entrate derivanti da trasferimenti correnti	958.176,71	960.607,36
Tit. II Entrate derivanti da beni e servizi dell'Ente	518.100,00	539.600,00
Tit. III Entrate per alienazione beni patrimoniali	—	—
Tit. IV Entrate trasferimenti c/capitale	—	—
Tit. V Accensione di prestiti	300.000,00	300.000,00
Tit. VI Partite di giro	363.600,00	363.600,00
TOTALE DEI TITOLI	2.139.876,71	2.163.807,36
Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.05	—	—
Fondo iniziale di cassa presunto	—	123.769,35
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.139.876,71	2.287.576,71

USCITE

Tit. I Spese correnti	1.297.938,56	1.444.138,56
Tit. II Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00
Tit. III Estinzione Mutui e Anticipazioni	473.338,15	473.338,15
Tit. IV Partite di Giro	363.600,00	365.100,00
TOTALE DEI TITOLI	2.139.876,71	2.287.576,71
Giacenza finale di cassa presunta	—	—
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	2.139.876,71	2.287.576,71

b) di dotare il progetto di bilancio dei seguenti allegati che fanno parte integrante del presente decreto:

- 1) schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2006;
- 2) dimostrazione delle spese obbligatorie per l'utilizzo del fondo di riserva;
- 3) relazione illustrativa dei criteri seguiti nella quantificazione delle entrate e delle spese;
- 4) elenco dei mutui in ammortamento;
- 5) dimostrazione delle spese per gestioni speciali;
- 6) prospetto delle retribuzioni al personale;
- 7) patrimonio dell'APT;

c) di inviare alla Regione Liguria ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 5 della Legge Regionale n. 28/1994 il presente decreto.

IL DIRIGENTE APICALE
Giuseppe Cavassa

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gian Guido D'Amico

Il sopra riportato decreto del Commissario Straordinario dell'Azienda Promozione Turistica Tigullio n. 211 del 19 dicembre 2005 è divenuto esecutivo ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 28.6.1994, n. 28 con deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 27 febbraio 2006.

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA GENOVA

20.12.2005

N. 266

Bilancio di previsione per l'esercizio 2006.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(omissis)

DECRETA

di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2006 dell'Azienda di Promozione Turistica Genova, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE

	Competenza	Cassa
Titolo I Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.148.256,13	1.195.256,13
Titolo II Entrate derivanti da beni e servizi dell'Ente	54.000,00	58.830,75
Titolo III Entrate per alienazione di beni patrimoniali	—	—
Titolo IV Entrate trasferimenti c/capitale	—	—
Titolo V Accensione di prestiti	—	—
Titolo VI Partite di giro	502.000,00	503.404,00
TOTALE DEI TITOLI	1.704.256,13	1.757.490,88
Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.05	—	—
Fondo iniziale di cassa presunto	—	177.765,25
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.704.256,13	1.935.256,13

USCITE

	Competenza	Cassa
Titolo I Spese correnti	1.196.256,13	1.427.256,13
Titolo II Spese in conto capitale	6.000,00	6.000,00
Titolo III Estinzione mutui e anticipazioni	—	—
Titolo IV Partite di giro	502.000,00	502.000,00
TOTALE DEI TITOLI	1.704.256,13	1.935.256,13
Giacenza finale di Cassa Presunta	—	—
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	1.704.256,13	1.935.256,13

- 2) di dare incarico agli uffici dell'Azienda per l'esecuzione tecnica ed amministrativa di quanto disposto dal presente decreto;
- 3) di inviare alla Regione Liguria ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 5 della Legge Regionale n. 28/1994 il presente decreto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Giancarlo Garassino

IL DIRIGENTE APICALE
Rag. Giuseppe Cavassa

Il sopra riportato decreto del Commissario Straordinario dell'Azienda di Promozione Turistica Genova n. 266 del 20 dicembre 2005 è divenuto esecutivo ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 28.6.1994, n. 28 con deliberazione della Giunta regionale n. 177 del 27 febbraio 2006.

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA DI
PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI**

28.12.2005

N. 257

Bilancio di previsione 2006: Approvazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(omissis)

DECRETA

- 1) di **APPROVARE**, in forza delle motivazioni riportate in narrativa, il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2006, che si compone della documentazione di seguito elencata:
- elaborati dimostrativi e tabulati contabili (Allegato n. 1)
 - relazione illustrativa del Commissario Straordinario (Allegato n. 2), di cui al decreto n. 248 del 22 dicembre 2005
 - parere del Collegio dei Revisori dei conti di cui al verbale n. 25 del 22 dicembre 2005 (Allegato n. 3)
- 2) di **DARE ATTO** che il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2006 pareggia nella

cifra di 2.389.698,46. La cassa chiude nella cifra di 3.162.807,73;

- 3) di TRASMETTERE il presente atto alla Giunta Regionale della Liguria per i provvedimenti di competenza, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1°, lettera a), della legge regionale 28 giugno 1994 n. 28.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Piergiorgio Antonetto

IL DIRETTORE – DIRIGENTE APICALE
Avv. Alessandro Mazzoni

Il sopra riportato decreto del Commissario Straordinario dell'Azienda di Promozione Turistica Riviera dei Fiori n. 257 del 28 dicembre 2005 è divenuto esecutivo ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 28.6.1994, n. 28 con deliberazione della Giunta regionale n. 178 del 27 febbraio 2006.

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA "RIVIERA DELLE PALME"

28.12.2005

N. 102

Bilancio di previsione esercizio finanziario 2006.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(omissis)

DECRETA

– **di approvare** il progetto del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 nelle seguenti risultanze numeriche finali:

ENTRATA	Competenza	Cassa
	euro	euro
Tit. I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.922.462,27	1.987.715,54
Tit. II - Entrate derivanti da beni e servizi dell'Ente	57.000,00	62.000,00
Tit. III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	50,00	50,00
Tit. IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	=====	=====
Tit. V - Accensione di prestiti	250.000,00	250.000,00
Tit. VI - Partite di giro	260.600,00	269.943,01
TOTALE DEI TITOLI	2.490.112,27	2.569.708,55
Avanzo di amministrazione presunto	171.474,55	=====
Fondo iniziale di cassa presunto	=====	545.775,88
TOTALE GENERALE	2.661.586,82	3.115.484,43

SPESA	Competenza	Cassa
	euro	euro
Tit. I - Spese correnti	2.149.886,82	2.412.232,71
Tit. II - Spese in conto capitale	1.100,00	191.253,60
Tit. III - Estinzione di mutui e anticipazioni	250.000,00	250.000,00
Tit. IV - Partite di giro	262.600,00	260.600,00
TOTALE DEI TITOLI	2.661.586,82	3.114.086,31
Disavanzo di amministrazione presunto	=====	=====
Giacenza finale di cassa presunta	=====	1.398,12
TOTALE GENERALE	2.661.586,82	3.115.484,43

- **di applicare** al bilancio di previsione per l'esercizio 2006 il presunto avanzo di amministrazione ammontante ad Euro 171.474,55;
- **di inoltrare** copia del presente decreto, unitamente agli elaborati contabili e documentali del Bilancio preventivo in argomento nonché a copia dell'atto contenente il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, alla Giunta Regionale della Liguria per il necessario controllo di conformità alle leggi statali e regionali nonché agli indirizzi e criteri dettati dal Consiglio Regionale, ciò ai sensi dell'art. 5 della l.r. 28/6/1994 n. 28.

IL RESPONSABILE AMM.NE E CONTABILITA'

Rag. Marisa Manfrino

IL DIRIGENTE APICALE

Enisio Franzosi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Emanuele Ravina

Il sopra riportato decreto del Commissario Straordinario dell'Azienda di Promozione Turistica "Riviera delle Palme" n. 102 del 28 Dicembre 2005 è divenuto esecutivo ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 28.6.1994, n. 28 con deliberazione della Giunta regionale n. 175 del 27 febbraio 2006.

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA LIGURIA LAVORO 29.11.2005 N. 260

Bilancio di previsione per l'esercizio 2006. Approvazione.

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

DECRETA

- 1) Di approvare il progetto di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2006, quale risulta dal Decreto del Direttore Generale n. 257 del 23/11/2005, dalla relazione di accompagnamento e finanziaria, dai prospetti contabili allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali, che evidenziano le sotto riportate risultanze finali in termini di competenza e di cassa:

PARTE I ENTRATA

	COMPETENZA	CASSA
TITOLO I°	€ 2.173.536,75	€ 3.918.634,64
TITOLO II°	€ 94.700,00	€ 130.738,27
TITOLO III°	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV°	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V°	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO VI°	€ 650.000,00	€ 151.786,62
TOTALE DELLE ENTRATE	€ 2.918.236,75	€ 5.201.159,53
FONDO INIZIALE DI CASSA		€ 9.999,70
AVANZO PRESUNTO	€ 13.400,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 2.931.636,75	€ 5.211.159,23

PARTE II SPESA

	COMPETENZA	CASSA
TITOLO I°	€ 2.279.336,75	€ 3.772.721,65
TITOLO II°	€ 2.300,00	€ 8.582,54
TITOLO III°	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV°	€ 50.000,00	€ 1.143.148,13
TOTALE GENERALE SPESA	€ 2.931.636,75	€ 4.924.452,32
FONDO DI CASSA A FINE ESERCIZIO		€ 286.706,91
TOTALE GENERALE SPESA	€ 2.931.636,75	€ 5.211.159,23

2) di dare atto che, come risulta dai prospetti del Bilancio di previsione per l'esercizio 2006 la differenza risultante tra la somma del Titolo I° e II° dell'Entrata (pari a Euro 2.268.236,75) ed il Titolo I° della spesa (pari a Euro 2.279.336,75), depurato delle somme non impegnate nell'esercizio 2005 di cui all'art. 44 L.R. 15/2002 pari a 13.400,00, presenta un avanzo di parte corrente applicato alle spese in conto capitale per 2.300,00;

3) di dare atto che i finanziamenti per progetti relativi al Programma annuale dell'Agenzia 2006, verranno accertati sulla base delle Deliberazioni Regionali effettivamente approvate dalla Giunta Regionale e che si provvederà all'eventuale aggiornamento dei relativi capitoli con apposite variazioni al Bilancio di Previsione 2006, di cui al presente decreto;

4) di dare atto che il presente Decreto è composto da n. 82 pagine di cui 78 dei seguenti allegati:

- allegato 1) Decreto del Direttore Generale n. 257 del 23/11/2005 ad oggetto: "Progetto di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2006", completo di allegati - pagine 67;
- allegato 2) Verbale del Revisore dei Conti n. 64 del 28/11/2005 - pagine 10.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Marco Baldrighi

IL COORDINATORE
Giampietro Mattioli

Il Direttore Generale
AGENZIA LIGURIA LAVORO
Dr. Enrico Pozzi

Il sopra riportato decreto del Direttore Generale dell'Agenzia Liguria Lavoro n. 260 del 29 novembre 2005 è divenuto esecutivo ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 28.6.1994, n. 28 con deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 27 febbraio 2006.

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE AGENZIA REGIONALE PER LA
PROMOZIONE TURISTICA IN LIGURIA**

07.04.2006**N. 42****Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2006.**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

DECRETA

- 1) **di adottare** il Bilancio di Previsione di questa Agenzia per l'esercizio finanziario 2006, corredato dai suoi allegati e nelle risultanze meglio esposte in premessa, che si allega al presente provvedimento formandone con esso parte integrante e sostanziale;
- 2) **di inviare** copia del presente provvedimento alla Regione Liguria per la verifica della sua conformità alle leggi statali e regionali nonché agli indirizzi e criteri dettati dal Consiglio o dalla Giunta Regionale;

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Miriana Detti

IL DIRIGENTE

Enisio Franzosi

Il sopra riportato Decreto del Direttore Generale Agenzia Regionale per la promozione Turistica in Liguria n. 42 del 7 aprile 2006 è divenuto esecutivo ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 28.6.1994, n. 28 con deliberazione della Giunta regionale n.450 del 12 maggio 2006.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI DEL CONSORZIO DI
BONIFICA E D'IRRIGAZIONE DEL CANALE LUNENSE**

22.12.2005**N. 6****Bilancio di previsione relativo all'esercizio 2006.**

IL CONSIGLIO

(omissis)

DELIBERA

- di approvare, nelle sottospecificate risultanze, il Bilancio di previsione per l'esercizio 2006:

PREVISIONE DEI RESIDUI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2005

ENTRATA	SPESA
euro 18.232.156,00	euro 17.423.365,00

PREVISIONE DELLA COMPETENZA

ENTRATA	SPESA
euro 14.254.400,00	euro 14.254.400,00

PREVISIONE DI CASSA

ENTRATA

euro 32.486.556,00

SPESA

euro 32.486.556,00

- di trasmettere la presente deliberazione, corredata della prescritta documentazione, alla Giunta Regionale della Liguria, a termini di legge.

(seguono le firme)

La sopra riportata deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica e d'Irrigazione del Canale Lunense n. 6 del 22.12.2005 è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 28.6.1994, n. 28 con deliberazione della Giunta regionale n. 283 del 31/3/2006.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - E.R.S.U. N. 49
12.12.2005

Approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2006.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(omissis)

DELIBERA

1. Di approvare lo stato di previsione delle entrate per l'esercizio finanziario 2006 che presenta stanziamenti per complessivi euro 21.837.180,00 in termini di competenza e di euro 36.402.037,90 in termini di cassa; di autorizzare, secondo la vigente normativa, l'accertamento, la riscossione ed il versamento nelle casse dell'E.R.S.U. delle entrate derivanti da trasferimenti della Regione Liguria, dai beni patrimoniali, dai proventi dei servizi erogati e da ogni altra entrata spettante per l'anno 2006;
2. di approvare lo stato di previsione delle spese per l'esercizio finanziario 2006 che presenta stanziamenti per complessivi euro 21.837.180,00 in termini di competenza e di euro 36.402.037,90 in termini di cassa con fondo cassa al 31.12.2006 in euro 500,00;
3. di autorizzare l'assunzione di impegni di spesa entro i limiti degli stanziamenti di competenza ed il pagamento delle spese entro i limiti degli stanziamenti di cassa in conformità alle disposizioni della vigente normativa regionale in materia di contabilità;
4. di approvare quali spese obbligatorie quelle indicate all'allegato n. 2 del bilancio di previsione; di approvare la tabella, allegato n. 1 del bilancio di previsione, di autorizzazione del saldo finanziario presunto al 31.12.2005 determinato in euro 510.130,00 e l'utilizzo dello stesso per la copertura delle spese iscritte ai seguenti capitoli:

Cap. 443	"Adeguamento strutture abitative"	q/p per	euro	162.130,00
Cap. 451	"Interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili"	per	euro	100.000,00
Cap. 499	"Arredi per i servizi dell'Ente"	per	euro	90.000,00
Cap. 500	"Impianti, attrezzature ecc. per i servizi dell'Ente"	per	euro	40.000,00
Cap. 501	"Attrezzature ed arredi per gli uffici amministrativi dell'Ente"	q/p per	euro	13.000,00
Cap. 650	"Indennità di fine servizio e licenziamento"	per	euro	5.000,00

Di inviare l'allegato bilancio alla Regione Liguria, unitamente al verbale dei Revisori dei Conti dell'Ente ai sensi dell'art. 5 L.R. 28/94.

(seguono le firme)

La sopra riportata deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - E.R.S.U. n. 49 del 12.12.2005 è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 28.6.1994, n. 28 con deliberazione della Giunta regionale n. 218 del 14.3.2006.

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'ISTITUTO REGIONALE PER LA FLORICOLTURA - SANREMO

23.1.2006

N. 2

Bilancio di previsione per l'anno 2006 con allegato il Programma Annuale di Attività.

L'ASSEMBLEA

(omissis)

DELIBERA

- 1.** di APPROVARE il bilancio di previsione per l'anno 2006, secondo gli stati di previsione delle entrate e delle spese che pareggiano nell'ammontare complessivo di euro 2.893.641,81 in termini di competenza e di euro 4.138.940,44 in termini di cassa, nonché la relazione illustrativa del bilancio medesimo ed il programma annuale di attività, i quali, unitamente al bilancio, vengono allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (allegati 1 e 2);
- 2.** di APPROVARE, altresì, gli allegati A, B, C, D, al predetto bilancio di previsione per l'esercizio 2006, riguardanti rispettivamente:
 - allegato A: dimostrazione del saldo finanziario presunto al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio
 - allegato B: conto economico per l'esercizio 2006
 - allegato C: elenco delle spese obbligatorie iscritte nello stato di previsione dell'esercizio 2006
 - allegato D: pianta organica del personale dell'Istituto;
- 3.** di DISPORRE che il presente provvedimento deliberativo venga inviato, ai sensi dell'art. 5, comma 1° - lett. a), della L.R. 28.06.94 n. 28, alla Giunta Regionale per i provvedimenti di competenza.

(seguono le firme)

La sopra riportata deliberazione dell'Assemblea dell'Istituto Regionale per la Floricoltura - Sanremo - n. 2 del 23.1.2006 è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 28.06.1994, n. 28 con deliberazione della Giunta regionale n. 403 del 28.4.2006.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

29.06.2006

N. 94

Comune di Cairo Montenotte - Variante parziale al vigente S.U.G., concernente la

modifica delle Norme Tecniche dei centri storici (art. 8 e All. A), delle Norme Tecniche di Attuazione (artt. 6 - 14 - 27 - 31 - 34 - 42) e della Tabella della zona BR, nonché la modifica cartografica delle zone Cairo Centro, Ferrere e Rocchetta Bellini.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Visti l'articolo 50, comma 3, D.Lgs n. 267/2000 e l'articolo 6, comma 1, dello Statuto;

Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la Legge Urbanistica Regionale 04.09.1997, n. 36 di disciplina del sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, provinciale e comunale;

Atteso che l'art. 85, 1° comma, lett. a) della citata Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 dispone, tra l'altro, il trasferimento alle Province delle funzioni amministrative regionali di approvazione delle Varianti parziali agli Strumenti Urbanistici Generali;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 del 26.02.1990 e s. m. ed i.;

Premesso:

- che il Comune di Cairo Montenotte è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 174 del 25.10.2002 rettificato con successivo Decreto n. 136 del 24.07.2003;
- che il medesimo Comune, con deliberazione consiliare n. 6 in data 31.03.2004, ha adottato la Variante parziale al Piano Regolatore Generale vigente concernente la modifica delle Norme Tecniche dei centri storici (art. 8 e All. A), delle Norme Tecniche di Attuazione (artt. 6 - 14 - 27 - 31 - 34 - 42) e della Tabella della zona BR, nonché la modifica cartografica delle zone Cairo Centro, Ferrere e Rocchetta Bellini;
- che a seguito dell'avvenuta pubblicazione dal 03.05.2004 al 05.06.2004 di detta Variante, non sono state presentate osservazioni, come evincibile dalla deliberazione consiliare n. 40 in data 30.09.2004 di "presa d'atto della mancata presentazioni di osservazioni ed opposizioni";
- che i relativi atti venivano trasmessi a questa Provincia, per l'approvazione di competenza, con nota comunale n. 11782 del 11.04.2005, qui pervenuti in data 12.04.2005, la quale, rilevata la carenza, ne richiedeva l'integrazione con nota prot. n. 33100 del 06.05.2005, con conseguente interruzione del termine fissato con apposito regolamento provinciale;
- che il Comune di Cairo Montenotte ha provveduto ad integrare la documentazione suddetta, con nota del 23.08.2005 prot. n. 29747 recepita agli atti di questo Ente in data 23.08.2005;
- che con nota del 28.12.2005 prot. n. 89863 questa Provincia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, lett. f), parte seconda della legge regionale n. 8/1972, previo parere del Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale espresso con voto n. 600 nella seduta del 15.12.2005, ha formulato rilievi alla Variante allo S.U.G. di cui all'oggetto, recependo altresì un parere istruttorio emesso in data 27.12.2005 da parte del Settore Difesa e Promozione Ambientale di questo Ente;
- che il Comune di Cairo Montenotte con nota prot. n. 8279 del 13.03.2006 ha trasmesso la deliberazione consiliare n. 11 del 20.02.2006 e relativi allegati di adeguamento ai suddetti rilievi formulati da questa Provincia con nota prot. n. 89863 del 28.12.2005;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale con voto n. 622 nella seduta del 23.06.2006 che si allega al presente Decreto quale sua parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì, per i motivi espressi nel citato Voto, che la Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Cairo Montenotte adottata con deliberazione consiliare n. 6 in data 31.03.2004 così come modificata con deliberazione consiliare n. 11 del 20.02.2006 di adeguamento ai rilievi formulati da questa Provincia a termini dell'art. 6, lett. f) della L.R. n. 8/72, sia meritevole di approvazione con l'osservanza delle prescrizioni contenute nel Voto medesimo.

DECRETA

- 1) è approvata, a condizione dell'accettazione di dette prescrizioni da effettuarsi mediante apposita deliberazione di Consiglio Comunale, la Variante al vigente P.R.G. del Comune di Cairo Montenotte, concernente la modifica delle Norme Tecniche dei centri storici (art. 8 e All. A), delle Norme Tecniche di Attuazione (artt. 6 - 14 - 27 - 31 - 34 - 42) e della Tabella della zona BR, nonché la modifica cartografica delle zone Cairo Centro, Ferrere e Rocchetta Bellini;
- 2) tenuto conto del periodo temporale intercorso dalla certificazione comunale del 20.08.2005 alla data della presente approvazione, resta inteso che l'efficacia delle singole previsioni di Variante costituenti oggetto del presente provvedimento, dovendo essere rapportate ai dettami dell'art. 46 della L.R. n. 4/1999 e dell'art. 10 della L. n. 353/2000, dovranno ritenersi inefficaci limitatamente alle eventuali parti di territorio percorse da incendio, fino al decorso del termine ivi stabilito;
- 3) il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio Provinciale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sarà partecipato al Sig. Sindaco del Comune di Cairo Montenotte per i successivi adempimenti di legge, ivi compresi quelli di pubblicità e notifica prescritti dall'art. 10, 6° comma, della citata Legge Urbanistica n. 1150/1942 e s.m.;
- 4) si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ovvero di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta conoscenza/notificazione del provvedimento stesso.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Marco Bertolotto

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA**
27.06.2006 **N. 3943**

Comune di Quiliano. Lavori di ampliamento e costruzione di loculi cimitero di Valleggia. Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'

...omissis...

decreta le indennità da corrispondere a titolo provvisorio, a favore degli aventi diritto, per l'espropriazione degli immobili interessati dalla realizzazione delle opere di cui all'oggetto



...omissis...

il Comune di Quiliano, quale Ente promotore della procedura, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Enrico Pastorino

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -
RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA**

06.07.2006

N. 287

Pratica: 4068 corso d'acqua: Rio Mezzema. Autorizzazione in sanatoria, ai fini idraulici e demaniali, relativa all'attraversamento del Rio Mezzema con cavo telefonico in tritubo per fibre ottiche protetto in cassetta di vetroresina zancata a muro su ponte esistente, nel comune di Deiva Marina.

Ditta: Telecom Italia S.p.A

IL DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta Telecom Italia S.p.A, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, della autorizzazione in sanatoria ai fini idraulici e demaniali relativa all'attraversamento del Rio Mezzema con cavo telefonico tritubo per fibre ottiche protetto in cassetta di vetroresina zancata su ponte esistente nel Comune di Deiva Marina, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

Omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Giotto Mancini

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SANREMO

24.05.2006

N. 40

Settore Lavori Pubblici/Servizio Viabilità' - Modifica della classificazione stradale di Via Torquato Tasso e di Via Giosuè Carducci.

L'anno duemilasei addì ventiquattro del mese di maggio alle ore 21,32 in Sanremo,

omissis

- a) è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Dirigente del Settore LL.PP., signor Trucchi ing. Gian Paolo in data 16 febbraio 2006;



- b) non è stato acquisito il parere di regolarità contabile in quanto il Dirigente del Settore Servizi Finanziari, signora Garino dott.ssa Elda in data 17 febbraio 2006 ha attestato quanto segue: "Non si rilevano aspetti contabili del presente provvedimento previsti dall'art. 153 - 5° comma - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267";

omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di classificazione delle strade (D.Lgs. n. 30 aprile 1992, n.285 - art.2 e D.P.R.16 dicembre 1992, n.°495 -art.2)normativa che individua in particolare la procedura di classificazione delle strade comunali di competenza degli organi regionali e che dispone che strade e "vicinali" vengano assimilate alle comunali;

VISTO l'art. 12 della L.R. 22.gennaio1999 n.3 concernente il trasferimento ai comuni delle funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle viabilità comunale e vicinale;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 24 del 28.4.92 di approvazione della nuova classificazione delle strade;

RITENUTO di dover procedere in conformità a quanto sopra esposto;

D E L I B E R A

- 1) di procedere alla modifica della toponomastica denominando l'attuale tratto terminale di Via Torquato Tasso come diramazione di Via Giosuè Carducci con modifica della classificazione di detto tratto di strada, individuato nella planimetria predisposta dal Settore LL.PP. che si allega al presente atto, da strada vicinale a strada comunale";
- 2) di procedere ad avvenuta esecutività del presente atto agli adempimenti previsti dall'art. 2, comma 4, del D.P.R. n.495/92;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato sul B.U.R.L., ai sensi dell'art.2, comma 7, del D.P.R. n.495/92."

Omissis

IL PRESIDENTE
rag. Bruno Marra

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Stefano Glinianski